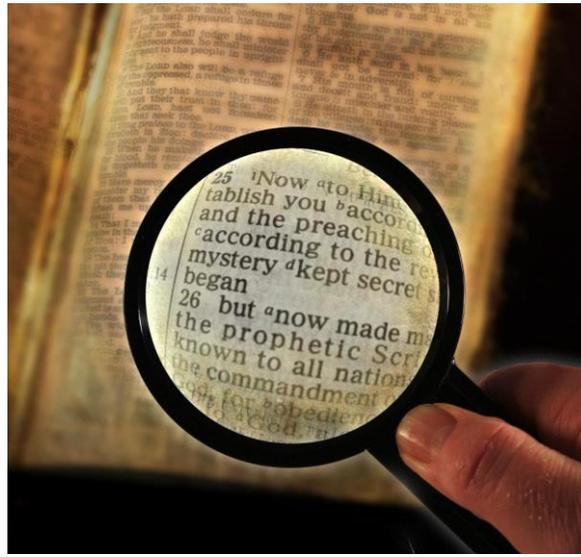


# Il mistero del piano di Dio

*Perché Dio ha creato qualcosa?*

*Perché Dio ti ha creato?*



*Di Bob Thiel, Ph.D.*

Diritto d'autore © 2020/2021/2022 di Nazareno Libri. ISBN 978-1-64106-066-0. Versione 1.6. Libretto prodotto per: *Continua Chiesa di Dio* e Successore, una società unica. 1036 W. Grand Avenue, Grover Beach, California, 93433 USA.

*Le citazioni scritturali sono per lo più tratte dal New King James Versione (Tommaso Nelson, Diritto d'autore © 1997; usato su autorizzazione) a volte abbreviato in NKJV, ma normalmente mostrato senza alcuna abbreviazione.*

*Questo documento è stato originariamente scritto in lingua inglese ed è stato tradotto da qualcuno che non fa parte della Continua Chiesa di Dio. In caso di ambiguità su alcuni punti tradotti, fare riferimento alla versione inglese originale che è collegata a [ccog.org](http://ccog.org)*

## **Contenuti**

- 1. Il piano di Dio è un mistero per i più**
- 2. Perché la Creazione? Perché gli esseri umani? Perché Satana? Che cos'è la verità? Quali sono i misteri del riposo e del peccato?**
- 3. Cosa insegnano le religioni del mondo?**
- 4. Perché Dio permette la sofferenza?**
- 5. Perché Dio ti ha creato?**
- 6. C'è un piano a lungo termine**
- 7. Commenti conclusivi**

**Maggiori informazioni**

# 1. Il piano di Dio è un mistero per i più

La Bibbia insegna:

<sup>1</sup> In principio Dio creò i cieli e la terra. (Genesi 1:1, NKJV in tutto se non diversamente indicato)

Ma perché?

Qual è il senso della vita?

Nel corso dei secoli la gente si è chiesta se sulla terra si sta elaborando uno scopo.

E se c'è, che cos'è?

Presumendo che ci sia un Dio, perché ha fatto qualcosa?

Perché Dio ha creato gli esseri umani? Perché Dio ti ha creato?

La tua vita ha uno scopo?

Culture diverse e religioni diverse hanno le loro opinioni. Ma sono coerenti con la Bibbia?

Qual'è la verità?

Parte della verità è che il piano di Dio è un mistero per i più. Nota qualcosa che la Bibbia insegna a riguardo:

<sup>25</sup> Ora a colui che può stabilirti secondo il mio vangelo e la predicazione di Gesù Cristo, secondo **la rivelazione del mistero tenuto segreto fin dall'inizio del mondo** <sup>26</sup> **ma ora manifestato, e mediante le Scritture profetiche** fatte conoscere a tutte le genti, secondo il comandamento del Dio eterno, per l'obbedienza alla fede — <sup>27</sup> a Dio, solo sapiente, sia gloria per mezzo di Gesù Cristo nei secoli dei secoli. Amen. (Romani 16:25-27 )

La Bibbia racconta il mistero che è stato tenuto segreto fin dall'inizio del mondo, ma che è rivelato nelle scritture profetiche: «la parola della verità» (2 Timoteo 2:15; Giacomo 1:18).

La Bibbia fa riferimento a molti misteri, come il mistero del regno di Dio (Mc 4,11), il mistero della grazia (Efesini 3,1-5), il mistero della fede (1 Timoteo 3,9), il mistero del rapporto matrimoniale (Ef 5,28-33), il mistero dell'illegalità (2 Tessalonicesi 2,7), il mistero della risurrezione (1 Cor 15,51-54), il mistero di Cristo (Ef 3,4) il mistero del Padre (Colossesi 2,2), il mistero di Dio (Colossesi 2,2; Apocalisse 10,7) e perfino il Mistero Babilonia la Grande (Apocalisse 17,5). Questo libro è scritto, per coloro che sono interessati alla verità, "affinché abbiano tutte le ricchezze che la certezza porta nella loro comprensione della conoscenza del mistero di Dio" (Colossesi 2:2, NET).

Anche se questo può sorprendere molti, i tre scrittori dei Vangeli sinottici hanno tutti registrato che Gesù non parlava in parabole in modo che le persone potessero capire meglio. Hanno registrato che

Gesù disse di aver parlato in parabole per mantenere i misteri del Regno di Dio sconosciuti a molti (Matteo 13:11; Marco 4:11-12 ; Luca 8:10) in questa epoca.

L'apostolo Paolo scrisse che i ministri fedeli sono gli «amministratori dei misteri di Dio» (1 Cor 4,1; cfr 13,2) che devono «dire la verità con amore» (Ef 4,15).

Sei interessato a saperne di più su molti dei misteri di cui parla la Bibbia?

Vuoi sapere perché Dio ha creato qualcosa?

Ti piacerebbe sapere perché Dio ti ha creato?

Sì, molti hanno le proprie idee.

C'è un modo per TE di saperlo davvero?

Chi è disposto a credere alla Bibbia al di sopra delle tradizioni umane può saperlo.

Tuttavia, poiché molti anche degli aspetti più basilari del piano di Dio sono un mistero per la maggior parte delle persone, per favore prenditi il tempo di leggere l'intero libro e, se desideri, di cercare alcune delle scritture che sono appena citate (invece di essere citata per intero) per ulteriori chiarimenti.

I misteri possono essere resi noti comprendendo le scritture profetiche per coloro che obbediscono nella fede.

Eppure non sono stati resi noti a tutti in questa epoca, solo a quelli ora chiamati:

<sup>11</sup> ... «A voi è stato dato di conoscere il mistero del regno di Dio; ma per quelli che sono fuori ogni cosa viene in parabole» (Mc 4,11)

<sup>25</sup> Poiché non desidero, fratelli, che ignoriate questo mistero, per timore che siate sapienti secondo voi stessi, che in parte è avvenuta la cecità a Israele, finché non sia entrata la pienezza delle genti. (Romani 11: 25)

<sup>7</sup> Ma noi parliamo in un mistero della sapienza di Dio, della sapienza nascosta che Dio ha preordinato prima dei secoli a nostra gloria (1 Cor 2,7)

Per informazioni più specifiche sul "mistero del regno di Dio" e sul "mistero del Vangelo" (Efesini 6:19), puoi anche consultare il nostro opuscolo gratuito *Il Vangelo del Regno di Dio* disponibile su [ccog.org](http://ccog.org) in 100 lingue diverse . In relazione alla "pienezza dei gentili", dai un'occhiata al libro gratuito *OFFERTA universale di salvezza, Apokatastasi: Dio può salvare i perduti in un'era a venire? Centinaia di scritture rivelano il piano di salvezza di Dio* , disponibile anche online su [www.ccog.org](http://www.ccog.org).

L'apostolo Paolo scrisse:

<sup>8</sup> A me, che sono meno del più piccolo di tutti i santi, è stata data questa grazia di annunziare tra le genti le imperscrutabili ricchezze di Cristo, <sup>9</sup> e di far vedere a tutti qual è la comunione del

mistero, che dal l'inizio dei secoli è stato nascosto in Dio che ha creato tutte le cose per mezzo di Gesù Cristo;<sup>10</sup> affinché ora la multiforme sapienza di Dio sia manifestata dalla chiesa ai principati e alle potestà che sono nei luoghi celesti,<sup>11</sup> secondo lo scopo eterno che Egli ha compiuto in Cristo Gesù, nostro Signore,<sup>12</sup> nel quale abbiamo franchezza e accedere con fiducia mediante la fede in Lui. (Efesini 3:8-12)

<sup>25</sup> ... Sono diventato ministro secondo l'amministrazione di Dio che mi è stata data per voi, per adempiere la parola di Dio,<sup>26</sup> il mistero che è stato nascosto da secoli e da generazioni, ma ora è stato rivelato ai suoi santi.<sup>27</sup> A loro Dio ha voluto far conoscere quali sono le ricchezze della gloria di questo mistero tra le genti: che è Cristo in voi, speranza della gloria. (Colossesi 1:25-27)

Ci sono molte "ricchezze" che sono "insondabili" senza la parola di Dio. Questi sono essenzialmente misteri biblici che sono stati a lungo nascosti.

Nel II secolo il <sup>Vescovo</sup> /Pastore Policarpo di Smirne scrisse del "mistero profetico della venuta di Cristo" (Polycarp, Frammenti da Vittorio di Capua. Tradotto da Stephen C. Carlson, 2006; dettagli sui misteri riguardanti la Sua venuta possono essere che si trova nel libro online gratuito, disponibile su [www.ccog.org](http://www.ccog.org), intitolato: *Proof Jesus is the Messiah* ).

Inoltre, nel II secolo, i <sup>Vescovi</sup> /Pastori Ignazio e Melito scrissero che il ministero comprendeva vari misteri scritturali (ad es. Epistola *agli Efesini di Ignazio* ; *Omelia sulla Pasqua* ).

Gesù e gli Apostoli spiegarono alcuni di questi misteri a coloro che divennero primi cristiani. Noi della Chiesa di Dio permanente ci sforziamo di farlo ora per coloro che sono disposti a guardare.

## **La natura di Dio**

Comprendere un po' la natura di Dio ci aiuterà a comprendere meglio i misteri del Suo piano.

La Bibbia insegna "Dio è amore" (1 Giovanni 4:16), "Dio è Spirito" (Giovanni 4:24), "Yahweh è buono" (Nahum 1:7, World English Bible) , onnipotente (Geremia 32 :17,27), onnisciente (Isaia 46:9-10), e che Egli è eterno (Isaia 57:15).

L'apostolo Paolo scrisse:

<sup>7</sup> In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei peccati, secondo la ricchezza della sua grazia <sup>8</sup> che ha fatto abbondare verso di noi in ogni sapienza e prudenza, <sup>9</sup> avendoci fatto conoscere il mistero della sua volontà, secondo Il beneplacito che Egli si proponeva in se stesso, <sup>10</sup> affinché nella dispensazione della pienezza dei tempi potesse riunire in uno tutte le cose in Cristo, quelle che sono nei cieli e quelle che sono sulla terra — in lui. (Efesini 1:7-10)

Nota che la volontà di Dio è un mistero per la maggior parte (coloro che non sono ora chiamati), essenzialmente fino alla dispensazione della pienezza dei tempi, che verrà per la maggior parte dopo una risurrezione profetizzata.

Tuttavia, Dio molto tempo fa ha esposto alcuni aspetti del Suo piano:

<sup>11</sup> Il consiglio del Signore è per sempre, i piani del suo cuore per tutte le generazioni. (Salmo 33:11)

<sup>18</sup> sapendo che non sei stato riscattato con cose corruttibili, come argento o oro, dalla tua condotta senza scopo ricevuta per tradizione dai tuoi padri, <sup>19</sup> ma con il prezioso sangue di Cristo, come un agnello senza difetto e senza macchia. <sup>20</sup> Egli infatti era preordinato prima della fondazione del mondo, ma si è manifestato in questi ultimi tempi per voi. (1 Pietro 1:18-20)

<sup>8</sup> Tutti gli abitanti della terra adoreranno lui {la bestia}, i cui nomi non sono stati scritti nel Libro della vita dell'Agnello immolato dalla fondazione del mondo. (Apocalisse 13:8)

Il fatto che la Bibbia dica che l'Agnello, che significa Gesù (cfr. Giovanni 1:29.36), doveva essere ucciso fin dall'inizio mostra che Dio sapeva che gli esseri umani avrebbero peccato e da tempo ha un piano.

Il profeta Isaia fu ispirato a scrivere questo sulla certezza del piano di Dio:

<sup>8</sup> «Ricordatevi di questo e mostratevi uomini; Ricordate, o trasgressori. <sup>9</sup> Ricorda le cose antiche, perché io sono Dio e non ve n'è altro; Io sono Dio, e non c'è nessuno come me, <sup>10</sup> dichiarando la fine fin dal principio, e fin dai tempi antichi cose che non sono ancora avvenute, dicendo: "Il mio consiglio starà in piedi, e farò tutto il mio piacere", <sup>11</sup> chiamando un uccello da preda dell'oriente, l'uomo che esegue il mio consiglio, da un paese lontano. In verità l'ho detto; Lo porterò anche io a passare. l'ho deciso io; Lo farò anche io. (Isaia 46:8-11)

<sup>11</sup> Il consiglio del Signore è per sempre, i piani del suo cuore per tutte le generazioni. (Salmo 33:11)

I piani di Dio si realizzeranno.

Considera anche quanto segue:

<sup>16</sup> Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. <sup>17</sup> **Perché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo per mezzo di lui fosse salvato** (Giovanni 3:16-17).

Ora che vediamo alcuni degli attributi di Dio, come ad esempio Egli è buono, è un pianificatore ed è amore: questo dovrebbe aiutarci a capire meglio Lui e le Sue motivazioni di base sul motivo per cui ha creato qualcosa.

Tu sei importante. Sei importante! Dio ti ama personalmente. E ha un piano per te personalmente.



## **2. Perché la Creazione? Perché gli esseri umani? Perché Satana? Che cos'è la verità? Quali sono i misteri del riposo e del peccato?**

Una delle più grandi domande che i filosofi hanno avuto nel corso dei secoli è stata: "Perché siamo qui?" Un altro è: "Perché c'è qualcosa?"

Le risposte fondamentali a queste domande si trovano nella parola di Dio, la Bibbia.

Sebbene ci siano varie idee sulle origini dell'universo, c'è un consenso tra molti scienziati, così come le persone religiose, sul fatto che gli esseri umani abbiano tutti la stessa madre (sebbene ci siano controversie su quanto indietro vada).

### **Il libro della Genesi**

Abbiamo alcune idee sul perché Dio ha creato qualcosa nel primo libro della Bibbia, comunemente noto come Genesi.

Ripetutamente il Libro della Genesi mostra che Dio vedeva ciò che faceva buono (Genesi 1:4,10,12,18, 21, 25, 31). E il successivo Libro di Isaia ci informa che Dio formò la terra per essere abitata (Isaia 45:18).

La Genesi insegna questo riguardo a Dio che crea gli esseri umani:

<sup>26</sup> Allora Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza; dominino sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutta la terra e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

<sup>27</sup> Così Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. <sup>28</sup> Allora Dio li benedisse e Dio disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi; riempi la terra e soggiogala; domini sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che si muove sulla terra».

<sup>29</sup> E Dio disse: «Ecco, io vi ho dato ogni erba che produce seme che è sulla faccia di tutta la terra, e ogni albero il cui frutto produce seme; per te sarà di cibo. <sup>30</sup> Inoltre, a ogni bestia della terra, a ogni uccello del cielo e a tutto ciò che striscia sulla terra, in cui è vita, ho dato in cibo ogni erba verde». ed era così. (Genesi 1:26-30)

Dio ha formato gli esseri umani secondo la specie di Dio, non secondo una specie animale. Dio si sta essenzialmente riproducendo (Malachia 2:15). Vediamo che gli esseri umani sono stati creati a un'immagine un po' fisica di Dio per governare le cose sulla terra (cfr Ebrei 2,5-8), e altre scritture mostrano che la deificazione fa parte del piano (cfr 1 Giovanni 3,2 ).

Gli esseri umani e la creazione erano cattivi?

No. Il prossimo versetto della Genesi ci dice:

<sup>31</sup> Allora Dio vide tutto ciò che aveva fatto, ed era davvero molto **buono** . Quindi la sera e la mattina erano il sesto giorno. (Genesi 1:31)

Quindi, l'intera ricreazione (Genesi 1:3-2:3) è stata molto buona e, come sembrerebbe, lo sarebbero state le istruzioni di Dio per gli esseri umani di sottomettere la terra (Genesi 1:28).

Dopo il sesto giorno, Dio si riposò:

<sup>1</sup> Così furono compiuti i cieli e la terra e tutto il loro esercito. <sup>2</sup> E il settimo giorno Dio terminò l'opera che aveva fatto, e si riposò il settimo giorno da tutta l'opera che aveva fatto. <sup>3</sup> Allora Dio benedisse il settimo giorno e lo santificò, perché in esso si riposò da tutta l'opera che Dio aveva creata e fatta. (Genesi 2:1-3)

Dio, in sostanza, ha fatto una creazione fisica in sei giorni e una creazione più spirituale il settimo.

Dio che benedice il settimo giorno mostra anche che lo considerava "buono" (in Esodo 20:8 dice di "tenerlo santo").

Dio ha un piano.

### **Cos'è l'uomo?**

Notare anche quanto segue dalla Genesi:

<sup>15</sup> Allora il Signore Dio prese l'uomo e lo mise nel giardino di Eden perché lo custodisse e lo custodisse. (Genesi 2:15)

Il motivo per curare e mantenere il giardino era lavorare per renderlo migliore.

L'Antico Testamento insegna:

<sup>4</sup> Che cos'è l'uomo che te ne ricordi  
e il figlio dell'uomo che lo visiti?  
<sup>5</sup> Poiché l'hai fatto un po' più basso degli angeli,  
e l'hai coronato di gloria e di onore.

<sup>6</sup> L'hai fatto dominare sulle opere delle tue mani;  
Hai posto ogni cosa sotto i suoi piedi,  
<sup>7</sup> tutte le pecore e i buoi,  
anche le bestie dei campi,  
<sup>8</sup> gli uccelli del cielo  
e i pesci del mare che passano per i sentieri dei mari. (Salmo 8:4-8)

Agli esseri umani è stato dato il dominio sulla terra (parte delle opere delle mani di Dio). Il Nuovo Testamento lo amplifica ulteriormente:

<sup>5</sup> Poiché non ha sottoposto agli angeli il mondo a venire, di cui parliamo. <sup>6</sup> Ma uno in un certo luogo ha testimoniato, dicendo: Che cos'è l'uomo, che tu te ne ricordi? o il figlio dell'uomo, che tu lo visiti ?

<sup>7</sup> Tu l'hai fatto un po' più basso degli angeli; l' hai coronato di gloria e di onore , e l'hai posto sopra le opere delle tue mani: <sup>8</sup> hai messo ogni cosa sotto i suoi piedi. Infatti, in ciò che ha messo tutto sotto di sé, non ha lasciato nulla che non gli sia sottomesso. Ma ora non vediamo ancora tutte le cose sotto lui.

<sup>9</sup> Ma vediamo Gesù, che fu fatto un po' più basso degli angeli per la sofferenza della morte, coronato di gloria e di onore ; che per grazia di Dio assaporasse la morte per ogni uomo.

<sup>10</sup> Poiché convenne a lui, per il quale sono tutte le cose, e per mezzo del quale sono tutte le cose, nel portare molti figli alla gloria, di rendere perfetto il capitano della loro salvezza attraverso le sofferenze.

<sup>11</sup> Perché chi santifica e coloro che sono santificati sono tutti una cosa sola: per questo non si vergogna di chiamarli fratelli,

<sup>12</sup> Dicendo: Dichiarerò il tuo nome ai miei fratelli, in mezzo alla chiesa canterò lodi a te.

<sup>13</sup> E ancora, confiderò in lui. E ancora, ecco io ei figli che Dio mi ha dato.

<sup>14</sup> Poiché dunque i figli sono partecipi della carne e del sangue, anche lui stesso ne ha preso parte; affinché mediante la morte potesse distruggere colui che aveva il potere della morte, cioè il diavolo;

<sup>15</sup> E libera quelli che per timore della morte furono per tutta la vita soggetti alla schiavitù.

<sup>16</sup> Poiché in verità non ha preso su di sé la natura degli angeli; ma prese su di sé la discendenza di Abramo.

<sup>17</sup> Pertanto doveva che in ogni cosa fosse reso simile ai suoi fratelli, per essere un misericordioso e fedele sommo sacerdote nelle cose che riguardano Dio, per fare riconciliazione per i peccati del popolo. ( Ebrei 2:5-17 , KJV)

Quindi, governare l'universo fa parte del piano.

Tuttavia, uno dei motivi per cui tutte le cose non sono ancora sotto il controllo umano è il seguente:

<sup>23</sup> poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio (Romani 3:23)

Ma la redenzione dal peccato fa parte del progetto (cfr Rm 3,24-26), così potremo poi governare.

### **Il mistero degli esseri umani rispetto agli animali**

Gli esseri umani sono solo animali, distinti solo come più evoluti degli altri primati?

No.

Gli scienziati hanno lottato con questo.

Ma quelli disposti ad accettare la parola di Dio potevano capire.

Gli esseri umani hanno lo spirito dell'uomo in loro, mentre gli animali, compresi gli altri primati, non hanno lo stesso spirito. La realtà che c'è uno spirito negli esseri umani è insegnata sia nell'Antico che nel Nuovo Testamento:

<sup>8</sup> Ma c'è uno spirito nell'uomo, e il soffio dell'Onnipotente gli dà intelligenza. (Giobbe 32:8)

<sup>11</sup> Infatti quale uomo conosce le cose dell'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui?... (1 Cor 2,11)

I laicisti non vogliono ammettere che c'è uno spirito nell'uomo che Dio ha dato.

Ma c'è.

E quello spirito dell'uomo è diverso dal tipo di spirito degli animali (cfr Ecclesiaste 3,21).

Nel 1978, la vecchia Worldwide Church of God pubblicò un opuscolo di Herbert W. Armstrong intitolato *What Science Can't Discover About The Human Mind*. Eccone alcuni estratti:

PERCHÉ le menti più grandi non possono risolvere i problemi del mondo? Gli scienziati hanno detto: "Data una conoscenza sufficiente, risolveremo tutti i problemi umani e cureremo tutti i nostri mali". Dal 1960 il fondo mondiale della conoscenza è raddoppiato. Ma anche i mali dell'umanità sono raddoppiati. ...

Ma le più grandi menti umane non hanno mai compreso quella CONOSCENZA divinamente rivelata. È come se Dio nostro Creatore ci avesse inviato il suo messaggio in un codice segreto infrangibile.

E le più grandi menti umane non hanno mai decifrato quel codice segreto. La scienza moderna non può capirlo. Gli psicologi stessi non capiscono di cosa sia composta la mente umana. ...

Non c'è praticamente alcuna differenza nella forma e nella costruzione tra il cervello animale e il cervello umano. Il cervello di elefanti, balene e delfini è più grande del cervello umano e il cervello dello scimpanzé è leggermente più piccolo.

Qualitativamente il cervello umano può essere leggermente superiore, ma non abbastanza per spiegare a distanza la differenza di output.

Che cosa, allora, può spiegare la grande differenza? La scienza non può rispondere adeguatamente. Alcuni scienziati, nel campo della ricerca sul cervello, concludono che, necessariamente, ci deve essere qualche componente non fisico nel cervello umano che non

esiste nel cervello animale. Ma la maggior parte degli scienziati non ammetterà la possibilità dell'esistenza del non fisico.

Che altra spiegazione c'è? In realtà, al di fuori del leggerissimo grado di superiorità fisica del cervello umano, la scienza NON ha spiegazioni, a causa della riluttanza a concedere anche la possibilità dello spirituale.

Quando l'uomo rifiuta di ammettere anche l'esistenza stessa del proprio Creatore, chiude fuori dalla sua mente vasti oceani di vera conoscenza, fatti e **COMPRESIONE** di base. Quando sostituisce **FABLE** alla verità, è, di tutti gli uomini, **IL PIÙ IGNORANTE**, sebbene si professi saggio.  
...

L'**UOMO** è stato fatto con la polvere della terra. Riceve la sua vita umana temporanea dall'aria, inspirata ed espirata dalle sue narici. La sua vita è nel sangue (Gen. 9:4, 6). Ma la linfa vitale viene ossidata dall'aria respirata, proprio come la benzina nel carburatore di un'automobile. Perciò il respiro è il "respiro della vita" così come la vita è nel sangue.

Nota bene che l'**UOMO**, fatto interamente di materia, **DIVENTA** un'anima vivente non appena il **RESPIRO** gli diede la sua vita fisica temporanea. ... L'**ANIMA** è composta di **MATERIA** fisica, non di Spirito.

Ho spiegato che il cervello umano è quasi identico al cervello animale. Ma l'uomo è stato creato nella forma e nella forma di Dio, per avere una relazione speciale con Dio, per avere il potenziale di nascere nella **FAMIGLIA** di Dio. E Dio è **SPIRITO** (Giovanni 4:24). Per rendere possibile colmare il divario - o per fare il passaggio dell'**UOMO**, composto interamente di **MATERIA**, in esseri **SPIRITO** nel Regno di Dio, quindi essere composto interamente di Spirito, e allo stesso tempo dare all'**UOMO** una **MENTE** come quella di Dio - Dio ha messo uno spirito in ogni essere umano.

In **Giobbe 32:8** leggiamo: "C'è uno spirito nell'uomo: e l'ispirazione dell'Onnipotente dà loro intelligenza".

Questa è una grande **VERITÀ**, compresa da pochissimi.

Chiamo questo spirito lo spirito **UMANO**, perché è **IN** ogni essere umano, anche se è **ESSENZA SPIRITUALE** e non materia. **NON** è una persona o un essere spirituale. Non è l'**UOMO**, ma l'essenza dello spirito nell'uomo. **NON** è un'anima: l'essere umano fisico è un'anima. Lo spirito umano impartisce il potere dell'**INTELLETTO** al cervello umano.

Lo spirito umano non fornisce la **VITA** umana — la **VITA** umana è nel **SANGUE** fisico, ossidato dal **RESPIRO** della vita.

È quella componente non fisica nel cervello umano che non esiste nel cervello degli animali. È l'ingrediente che rende possibile il passaggio dall'umano al divino, senza cambiare la materia in spirito, nel momento della risurrezione. Che spiegherò un po' più tardi.

Vorrei chiarire alcuni punti essenziali su questo spirito nell'uomo. È essenza dello spirito, proprio come nella materia l'aria è essenza, e così è l'acqua. Questo spirito umano non può vedere. Il

CERVELLO fisico vede, attraverso gli occhi. Lo spirito umano IN una persona non può sentire. Il cervello ascolta attraverso le orecchie. Questo spirito umano non può pensare.

Il cervello pensa, sebbene lo spirito impartisca il potere di pensare, mentre i cervelli animali bruti senza tale spirito non possono, se non nel modo più elementare. . .

Proprio come nessun animale muto può conoscere le cose della conoscenza dell'uomo, né l'uomo potrebbe, per il solo cervello, se non per lo spirito dell'uomo - lo spirito umano - che è nell'uomo. Così anche, allo stesso modo, anche un uomo non può conoscere - comprendere - le cose di Dio, a meno che o finché non riceve un altro spirito - lo Spirito Santo di DIO.

Detto ancora in un altro modo, tutti gli esseri umani hanno dalla nascita uno spirito chiamato "lo spirito dell'uomo" che è IN LORO. Notare attentamente che questo spirito NON è l'uomo. È qualcosa NELL'UOMO. Un uomo potrebbe ingoiare una piccola biglia. È quindi qualcosa nell'uomo, ma non è l'uomo o una parte di lui come uomo. L'uomo era fatto di polvere della terra: mortale. Questo spirito umano non è l'anima. È qualcosa nell'anima che di per sé È l'UOMO fisico.

Notate, inoltre, il versetto 14: "Ma l'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, perché sono stoltezza per lui; né può conoscerli, perché si discernono spiritualmente».

Così, dalla nascita, Dio ci dona uno spirito, che per mancanza di termine migliore chiamo spirito umano. Ci dà il potere della MENTE che non è nel CERVELLO animale. Eppure quel potere della MENTE è limitato alla conoscenza dell'universo fisico. PERCHÉ? Perché la conoscenza entra nella mente umana SOLO attraverso i cinque sensi fisici.

Ma nota che Dio non aveva completato la creazione dell'UOMO alla creazione di Adamo ed Eva. La creazione fisica è stata completata. Avevano questo spirito "umano" alla loro creazione. ...

IN CHE MODO Dio ha pianificato di "colmare il divario" dalla composizione fisica a quella spirituale — per riprodurre Se stesso dagli UMANI FISICI CHE PROVENGONO DAL TERRITORIO FISICO?

Primo, Dio ha messo NELL'UOMO fisico uno spirito "umano". NON è, tuttavia, lo spirito umano che prende le decisioni, arriva al pentimento o costruisce il carattere. Come ho sottolineato, questo spirito non impartisce la vita, non può vedere, udire, sentire o pensare. Autorizza l'UOMO FISICO, attraverso il suo CERVELLO, a fare queste cose. Ma questo spirito REGISTRA ogni pensiero — ogni briciolo di conoscenza ricevuto attraverso i cinque sensi e registra qualunque carattere — buono o cattivo — che si sviluppa nella vita umana.

L'UOMO umano è fatto letteralmente di ARGILLA. Dio è come il maestro vasaio che forma e modella un vaso di argilla. Ma se l'argilla è troppo dura, non si piegherà nella forma e nella forma che desidera. Se è troppo morbido e umido, manca di fermezza per "STAY PUT" dove il vasaio lo piega.

Nota in Isaia 64:8: "Ma ora, o [ETERNO], tu sei nostro padre; noi siamo l'argilla e tu il nostro vasaio; e noi tutti siamo opera della tua mano".

Eppure Dio ha dato a ciascuno di noi una MENTE PROPRIA. Se uno RIFIUTA di riconoscere Dio o le sue vie — rifiuta di pentirsi del torto e di voltarsi a destra, Dio non può prenderlo e creare in lui un carattere divino. Ma l'ARGILLA umana deve essere malleabile, deve cedere volentieri. Se l'uomo si irrigidisce e resiste, è come l'argilla troppo secca e rigida. Il vasaio non può farci niente. Non cederà e non si piegherà. Inoltre, se è così privo di volontà, scopo e determinazione da non "rimanere fermo" quando Dio lo modella in parte in ciò che Dio vuole che sia: troppo debole, debole, privo di carattere, lo farà mai perseverare fino alla fine. Perderà. ...

Deve essere la giustizia di DIO, perché tutti i NOSTRI sono come stracci sporchi per Lui. Instilla continuamente in noi la Sua conoscenza, la Sua rettitudine, il Suo carattere, SE lo cerchiamo diligentemente e lo desideriamo. MA NOI ABBIAMO LA NOSTRA IMPORTANTISSIMA PARTE IN ESSO. ...

Man mano che riceviamo il CARATTERE DI DIO attraverso lo Spirito Santo di Dio, sempre più Dio si RIPRODUCE IN noi.

Infine, nella risurrezione, saremo come Dio — in una posizione in cui non possiamo peccare, perché noi stessi lo abbiamo stabilito e ci siamo allontanati DAL peccato e abbiamo lottato e lottato CONTRO il peccato e abbiamo vinto il peccato.

Lo SCOPO di Dio SARÀ realizzato!

Sì, lo scopo di Dio sarà realizzato.

### **Perché Dio ha creato maschi e femmine?**

In relazione alla creazione degli esseri umani, perché Dio li ha creati maschio e femmina?

Ebbene, una ragione ovvia avrebbe a che fare con la riproduzione, come disse Dio al primo uomo e alla prima donna:

<sup>28</sup> Siate fecondi e moltiplicatevi; riempi la terra... (Genesi 1:28).

La Bibbia fornisce una ragione correlata abbastanza specifica:

<sup>14</sup> ... Tra te e la moglie della tua giovinezza ... ella è tua compagna e tua moglie per patto. <sup>15</sup> Ma non li ha fatti una cosa sola, avendo un residuo dello Spirito? E perché uno? Cerca una discendenza devota... (Malachia 2:14bd-15)

Dio ha creato maschi e femmine in modo che potessero essere uno e alla fine produrre una discendenza devota (per la deificazione).

Gesù insegnò:

<sup>4</sup> Ed egli rispose e disse loro: «Non avete letto che colui che li fece in principio, li fece maschio e femmina, <sup>5</sup> e disse: «Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i

due diventeranno una sola carne'? <sup>6</sup> Così dunque non sono più due, ma una sola carne. Perciò ciò che Dio ha unito, non lo separi l'uomo». (Matteo 19:4-6)

L'apostolo Paolo scrisse in proposito che: «Questo è un grande mistero, ma io parlo di Cristo e della Chiesa» (Efesini 5:32).

Inoltre, il fatto che i due si uniscano correttamente ci aiuta anche a comprendere meglio il rapporto tra il Padre e il Figlio (Gv 17,20-23).

La relazione matrimoniale aiuta a raffigurare la relazione tra il Padre e il Figlio (entrambi i quali la Bibbia identifica come Dio, ad es. Colossesi 2:2, che è un mistero per i più) così come ciò che accadrà agli esseri umani convertiti dopo la risurrezione (che la Bibbia chiama anche un mistero, ad es. 1 Corinzi 15:51-54).

L'apostolo Paolo parlò dell'amore e diede alcune altre lezioni spirituali relative allo stato coniugale:

<sup>4</sup> ... ammonite le giovani donne ad amare i loro mariti, ad amare i loro figli (Tt 2,4).

<sup>22</sup> Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come al Signore. <sup>23</sup> Poiché il marito è capo della moglie, come anche Cristo è capo della chiesa; ed Egli è il Salvatore del corpo. <sup>24</sup> Perciò, come la chiesa è soggetta a Cristo, così le mogli lo siano in tutto ai loro mariti.

<sup>25</sup> Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato se stesso per lei, <sup>26</sup> per santificarla e purificarla con il lavacro dell'acqua mediante la parola, <sup>27</sup> per presentarla a sé una chiesa gloriosa, non avendo macchia o ruga o qualcosa del genere, ma che dovrebbe essere santa e senza macchia. (Efesini 5:22-27)

Un altro motivo per fare maschi e femmine era di rendere possibile, anche se con distinzioni fisiche in questa vita, che le coppie fossero glorificate insieme a Gesù (Rm 8,16-17). Anche lavorare insieme (Genesi 1:28; Ecclesiaste 4:9-12) e persino soffrire insieme in questa vita faceva parte del progetto (Romani 8:16-17) per le coppie maschio-femmina.

Vediamo anche alcune lezioni dalla storia:

<sup>30</sup> Per fede caddero le mura di Gerico dopo essere state circondate per sette giorni. <sup>31</sup> Per fede, Raab, la prostituta, non perì con coloro che non credevano, dopo aver accolto in pace le spie. <sup>32</sup> E che altro devo dire? Perché il tempo mi mancherebbe di parlare di Gedeone e Barak e Sansone e Iefte, anche di Davide e Samuele e dei profeti: <sup>33</sup> i quali mediante la fede sottomisero regni, operarono giustizia, ottennero promesse, turarono la bocca dei leoni, <sup>34</sup> spensero la violenza del fuoco, sfuggito al filo della spada, per debolezza si fecero forti, divennero valorosi in battaglia, volsero in fuga gli eserciti degli alieni. <sup>35</sup> donne hanno ricevuto i loro morti resuscitati. Altri furono torturati, non accettando la liberazione, per ottenere una migliore risurrezione. <sup>36</sup> Altri ancora furono processati con scherni e flagelli, sì, e con catene e prigionia. <sup>37</sup> Furono lapidati, segati in due, tentati, uccisi di spada. Vagavano in giro in pelli di pecora e di capra, essendo indigenti, afflitti, tormentati, <sup>38</sup> dei quali il mondo non era degno. Vagarono nei deserti e nelle montagne, nelle tane e nelle caverne della terra. <sup>39</sup> E tutti costoro, avendo ottenuto una buona testimonianza mediante la fede, non ricevettero la promessa, <sup>40</sup> avendo Dio provveduto per noi qualcosa di meglio, affinché non **fossero resi perfetti senza** di noi. (Ebrei 11:30-40)

Sia gli uomini che le donne avevano fede ed erano eredi delle promesse, allo stesso modo. E sia gli uomini che le donne devono essere resi perfetti. E questo sarà meglio per noi.

Per quale scopo?

Per dare amore in un modo unico per tutta l'eternità.

Come scriveva l'apostolo Paolo ai cristiani (e non solo ai coniugi):

<sup>12</sup> E vi renda il Signore **crescere e abbondare nell'amore gli uni per gli altri e per tutti** ... (1 Tessalonicesi 3:12)

Che siano maschi o femmine, gli esseri umani sono destinati a dare amore. Aumentare l'amore verso tutti renderà l'eternità migliore.

### **Cosa è successo agli umani?**

Quando Dio creò per la prima volta gli esseri umani, li benedisse (Genesi 1:28). Ha anche detto che tutto ciò che ha fatto (compresi gli esseri umani) era "molto buono" (Genesi 1:31).

Notate inoltre che la Bibbia insegna specificamente:

<sup>29</sup> ... Che Dio ha fatto l'uomo retto, ma hanno cercato molti schemi. (Ecclesiaste 7:29)

Nel Giardino dell'Eden, Dio diede ai primi veri esseri umani, Adamo ed Eva (Genesi 3:20), tutto ciò di cui avevano veramente bisogno.

Avevano un ambiente pulito e piacevole, cibo e qualcosa da fare (Genesi 2:8-24). Fondamentalmente vivevano secondo la verità.

Ma c'è anche un mondo spirituale invisibile che è un mistero per molti. C'è un regno invisibile che include gli angeli. La Bibbia mostra che prima che gli esseri umani fossero creati un terzo degli angeli si ribellò e seguì un avversario ora conosciuto come Satana (Apocalisse 12:4).

Col tempo Satana (cfr Apocalisse 12,9) apparve come un serpente. Poi disse a Eva che Dio li stava trattenendo (Genesi 3:1,4-5).

Il serpente ha ingannato Eva con la sua astuzia (2 Corinzi 11:3). Satana disse ad Eva di non credere alla parola di Dio (Genesi 3:2-4). Ha fatto appello alle concupiscenze e alla vanità personali di Eva e lei ha scelto di disobbedire a Dio e ascoltare invece Satana (Genesi 3:6a). Suo marito Adamo era lì con Eva e decise che avrebbe dovuto peccare e stare con lei (Genesi 3:6b).

### **Insero speculativo: longevità umana**

Dopo i primi cinque capitoli del Libro della Genesi, dove vediamo alcune persone che vivono oltre 900 anni.

Allora perché le persone primitive come Adam e Noè vissero così a lungo?

Lo storico ebreo Giuseppe Flavio affermò che in parte ciò era dovuto al fatto che Dio aveva il cibo "più adatto" per loro e per dare loro il tempo di sviluppare le prime tecnologie (Antichità Libro 1, 3:9).

Apparentemente, tuttavia, una ragione per cui Dio ha permesso alle persone di vivere una vita più lunga prima era perché potessero vedere meglio le conseguenze del peccato e vivere separatamente dalle vie di Dio. Allora, gli effetti dell'inquinamento, ad esempio, non sarebbero stati così evidenti come nel 21 ° secolo. Inoltre, avere una vita più lunga li avrebbe aiutati a vedere meglio i problemi sociali e di altro tipo in cui si stavano cacciando gli esseri umani.

Avrebbero visto che gli umani NON stavano rendendo il mondo migliore. Pertanto, dopo che saranno risuscitati (Apocalisse 20:11-12), si renderebbero conto meglio degli errori nel non seguire la via di Dio.

Le generazioni successive avrebbero assistito al Diluvio Universale (è nei documenti storici di molte società) e avrebbero visto più effetti negativi dell'umanità seguendo la guida di Satana, invece di vivere veramente alla maniera di Dio.

Dio ha stabilito che era meglio per le generazioni successive vivere vite più brevi, in generale, e soffrire per periodi più brevi. Il piano di Dio è ridurre al minimo la sofferenza (cfr Lamentazioni 3,33).

### **Il mistero di Satana e dei suoi demoni**

Ma non fu solo Eva ad essere ingannata. Il Nuovo Testamento dice che "quel serpente antico" è "chiamato il Diavolo e Satana, che inganna il mondo intero" (Apocalisse 12:9).

Gesù insegnò che Satana era un bugiardo e il padre (creatore) delle menzogne (Giovanni 8:44).

In origine Satana era conosciuto come Lucifero (Isaia 14:12), che significa "portatore di luce". Era un "cherubino" (Ezechiele 28:14). Un cherubino è un essere angelico alato i cui ruoli includevano essere il propiziatorio di Dio (Esodo 25:18-20; Ezechiele 28:14,16).

Lucifero è stato creato come un essere fondamentalmente perfetto (cfr Ezechiele 28,15) e attraente (cfr Ezechiele 28,17). Ma quella perfezione non durò (Ezechiele 28:15).

Dio creò Lucifero e gli angeli, ma, in un certo senso, la loro creazione non fu completa finché non si formò il carattere in loro. Ora Dio non può mettere istantaneamente il carattere in uno - se lo facesse, fondamentalmente creerebbe una sorta di robot "controllato dal computer". Questo è vero sia per gli esseri spirituali che per gli esseri umani.

Se Dio creasse istantaneamente il carattere giusto per fiat, non ci sarebbe alcun carattere, perché il carattere è quella capacità di un'entità separata, dell'individuo, di giungere alla propria conoscenza della verità, e di far propria decisione, e alla volontà di seguire il bene invece del male. E l'individuo creato

deve prendere quella decisione. In altre parole, l'individuo, umano o angelico, ha una parte nella propria creazione.

Questo è un mistero per la maggior parte delle persone poiché poche persone lo hanno compreso appieno.

Vi preghiamo di comprendere che la Bibbia mostra che, ben prima dell'incidente nel Giardino dell'Eden, Satana era "perfetto nelle sue vie" (Ezechiele 28:11-15a), ma poi soccombette all'orgoglio e all'iniquità e fu gettato terra (Ezechiele 28:15b-17; Isaia 14:12-14). Divenne un avversario di Dio (Satana significa avversario), invece di costruire correttamente un carattere retto.

La sua ribellione fu una delle ragioni per cui dopo la creazione iniziale di Genesi 1:1, ci fu il caos e la terra divenne "desolata" (ISV, GNB) in Genesi 1:2. Quindi Dio andò quindi a "rinnovare la faccia della terra" (Salmo 104:30), che includeva fare le cose che faceva durante la "ricreazione" (Genesi 1:3-31; 2:1-3).

Perché qualcosa di tutto ciò ha una qualche importanza?

Ebbene, il rinnovamento (la "ri-creazione"), mostra che Dio può riparare ciò che il diavolo può distruggere. Le Scritture mostrano che Dio ha un piano per farlo in futuro (es. At 3:19-21; Isaia 35:1-2).

Considera inoltre che la Bibbia insegna che Lucifero era "il sigillo della perfezione, pieno di sapienza e perfetto in bellezza" (Ezechiele 28:12).

In quanto essere angelico, Lucifero non aveva bisogno di sostentamento fisico.

Lucifero aveva tutto.

Tuttavia, peccò (come fecero alcuni altri angeli secondo 2 Pietro 2:4) e trascinò con sé un terzo degli angeli sulla terra (Apocalisse 12:4) (gli angeli devono essere successivamente giudicati dal popolo di Dio secondo 1 Corinzi 6: 3).

Lucifero e la sua ribellione hanno mostrato che anche gli esseri che "avevano tutto" possono ribellarsi per cercare di peggiorare le cose. E in seguito persuase i primi esseri umani che "avevano tutto" a ribellarsi anche a Dio (Genesi 3:1-6).

Quindi, questo aiuta a mostrare che se Dio desse agli esseri umani tutto ciò di cui hanno bisogno, in modo che non ci sarebbe povertà, che senza il carattere divino, le persone continuerebbero a causare problemi a se stesse e agli altri.

**Perché Dio permette a Satana di ingannare ?**

La ribellione di Satana ha contrastato il piano di Dio?

No.

Ma la Bibbia non mostra che Satana, il “principe della potenza dell'aria” (Efesini 2:2), trasmette il suo messaggio egoistico e disobbediente? Il Diavolo non ha forse “accecato” le menti della maggior parte dell'umanità come “il dio di questa età” (2 Corinzi 4:4)?

Sì e sì.

La Bibbia non insegna che Satana il Diavolo “seduce il mondo intero” (Apocalisse 12:9)?

Sì.

Ebbene, perché Dio ha permesso a Satana e ai suoi demoni di venire per ingannare le persone e causare altri problemi sulla terra?

Ci sono un paio di ragioni.

L'apostolo Paolo chiamò il nostro tempo “questa epoca malvagia presente” (Galati 1:4), il che implica un'età migliore a venire.

Perché, però, a Satana è concesso di avere parte del suo potere durante la nostra epoca, poiché in precedenza aveva rifiutato Dio?

L'influenza di Satana ci aiuta a imparare le lezioni e spesso a costruire il carattere, più velocemente che se non fosse presente. Più velocemente, così possiamo superare e costruire un carattere retto resistendo e vedere rapidamente i frutti dell'andare nella direzione sbagliata. Ogni volta che resisti al peccato diventi spiritualmente più forte.

Sebbene a volte difficile, questa accelerazione si traduce in una minore sofferenza generale.

Consideriamo alcune cose che aiutano a illustrare questo.

Considera il carbonio, come un pezzo di carbone. Può rompersi in modo relativamente facile, ma una volta sotto pressione estrema può trasformarsi in un diamante, che è tra le sostanze naturali più dure. Quindi, il debole diventa forte attraverso la pressione. La Bibbia insegna che i cristiani, sebbene deboli nel mondo (1 Corinzi 1:26-29), devono essere puri come l'oro raffinato, l'argento o le pietre preziose secondo 1 Corinzi 3:12.

Quindi, immagina di voler superare un oggetto pesante che non puoi sollevare. Potresti guardare l'oggetto pesante, ma questo non lo sposterà. Potresti piegare le braccia una ventina di minuti al giorno e questo potrebbe renderle un po' più forti, ma non troppo, o forse ci vorrebbero anni e anni per fare la differenza.

Oppure potresti allenarti con pesi pesanti che potresti gestire. Sollevarli sarebbe più difficile che alzare semplicemente le braccia.

Tuttavia, sollevare pesi non solo renderebbe le braccia più forti del semplice piegarle, ma questo tipo di esercizio renderebbe anche il tempo necessario per ottenere le braccia abbastanza forti da superare l'oggetto molto più breve.

Ora considera che:

Nel 1962, Victor e Mildred Goertzel pubblicarono uno studio rivelatore su 413 "persone famose ed eccezionalmente dotate" chiamato *Cradles of Eminence*. Hanno passato anni a cercare di capire cosa producesse tale grandezza, quale filo conduttore potesse attraversare la vita di tutte queste persone eccezionali.

Sorprendentemente, il fatto più straordinario è stato che praticamente tutti loro, 392, hanno dovuto superare ostacoli molto difficili per diventare ciò che erano. (Holy Sweat, Tim Hansel, 1987, Word Books Editore, p. 134)

Cosa hanno a che fare questi esempi con il perché c'è un diavolo?

Permettere al diavolo di tentare di tentare l'umanità accelera essenzialmente il processo per essere in grado di superare i nostri difetti e sviluppare un carattere retto con l'aiuto di Dio (Filippesi 4:13; Giacomo 4:7). Il risultato finale è che le persone saranno in grado di vincere più velocemente e con la minor sofferenza possibile (cfr Lamentazioni 3,33; 1 Pt 4,12-13 ; 3 Gv 2).

E se Dio ti sta chiamando in quest'epoca, non ti permetterà di essere tentato da Satana o da varie concupiscenze al di là di ciò che sei in grado di gestire (1 Corinzi 10:13).

Resistere a Satana e alle varie tentazioni ti rende spiritualmente più forte (Giacomo 1:12, 4:7) e ti aiuterà ad aiutare gli altri in futuro (cfr 1 Giovanni 4:21). Satana non vuole che tu creda alla verità della parola di Dio.

### **Mistero della verità**

Il *Cambridge Dictionary* definisce "la verità" come segue:

**la verità** i fatti reali su una situazione, un evento o una persona:

La verità è qualcosa che è genuinamente accurato. Eppure, filosofi, gente comune e leader si sono interrogati a lungo sulla verità.

Quindi, notiamo come il *Cambridge Dictionary* definisce la verità 'formale':

un fatto o principio ritenuto vero dalla maggior parte delle persone:

Ma quanto sopra non è certamente sempre vero. E molti lo hanno capito da tempo. Tuttavia, molti considerano la verità "formale" la realtà e non accettano gli assoluti come la vera verità. Ma le credenze, individuali o collettive, di se stesse spesso non sono vere. La Bibbia mette in guardia contro coloro che prendono consigli dagli esseri umani invece, in verità, da Dio (Isaia 30:1; 65:12b). Il peccato è un fattore (cfr Isaia 59,2a).

Parlando con Gesù, il prefetto romano Ponzio Pilato ha chiesto della verità:

<sup>37</sup> Pilato dunque gli disse: «Sei dunque re?».

Gesù rispose: «Tu dici giustamente che io sono un re. Per questo sono nato, e per questo sono venuto nel mondo, per testimoniare la verità. Chiunque è dalla verità ascolta la mia voce”.

<sup>38</sup> Pilato gli disse: «Che cos'è la verità?» E detto questo, uscì di nuovo dai Giudei e disse loro: «Io non trovo alcuna colpa in lui». (Giovanni 18:37-38)

Apparentemente Pilato aveva sentito molti argomenti sulla verità e aveva concluso che nessuno poteva definirla correttamente.

Anche se Gesù non ha risposto all'ultima domanda di Pilato, sembra che Pilato sia uscito non aspettandosi una risposta. Ma Gesù disse che quelli della verità lo avrebbero ascoltato.

Poco prima di incontrare Pilato, Giovanni scrisse che Gesù disse qual era la verità:

<sup>17</sup> Santificali con la tua verità. La tua parola è verità. (Giovanni 17:17)

La Bibbia, inoltre, insegna che Dio non può mentire (Ebrei 6:18, Tito 1:2).

Pertanto, si può concludere che tutto ciò che Dio dice è la verità.

Ora, questo sarà considerato un ragionamento circolare, specialmente per coloro che accettano la Bibbia come vera. Tuttavia, una volta che si dimostra che esiste un Dio e che la Sua parola è vera (e abbiamo libri, come *L'esistenza di Dio è logica e Prova che Gesù è il Messia* che lo fanno), allora è logico concludere che la parola di Dio è lo standard per valutare ciò che è vero.

Una bugia è qualcosa che si oppone alla verità. Pertanto, qualcosa in conflitto con l'originale ispirata parola di Dio non è vero, non importa quante persone affermano di crederci.

Molti credono che dovrebbero “lasciare che la loro coscienza sia la loro guida”. Ma senza lo Spirito di Dio, la mente carnale non può discernere la verità come dovrebbe (1 Corinzi 2:14) poiché il cuore può essere disperatamente malvagio (Geremia 17:9).

Considera anche che Gesù disse:

<sup>4</sup> ... «Sta scritto: 'Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio'» (Mt 4,4).

Gli esseri umani producono pane dalle cose che Dio ha creato. Ma il vero modo di vivere è seguire la parola di Dio.

L'apostolo Paolo scrisse:

<sup>13</sup> Per questo anche noi ringraziamo Dio incessantemente, perché quando avete ricevuto la parola di Dio che avete ascoltato da noi, l'avete accolta non come parola di uomini, ma come è in verità, parola di Dio, che anche efficacemente opera in te che credi. <sup>14</sup> Poiché voi, fratelli, siete diventati imitatori delle chiese di Dio che sono in Giudea in Cristo Gesù. (1 Tessalonicesi 2:13-14a).

<sup>7</sup> ... la parola di verità, (2 Corinzi 6:7)

<sup>13</sup> In lui hai anche confidato, dopo aver udito la parola di verità, vangelo della tua salvezza; (Efesini 1:13)

<sup>5</sup> ... la speranza che è riposta per te nel cielo, di cui hai sentito prima nella parola della verità del vangelo, (Colossesi 1:5)

La verità è un mistero per i più, perché i più non confidano pienamente nella vera parola di Dio (cfr Colossesi 1,5.- 6,25-27; 1 Tessalonicesi 2,13) né comprendono gran parte della buona novella del vangelo di salvezza. La maggior parte ha fiducia negli altri esseri umani, che sono stati essi stessi ingannati da Satana (Apocalisse 12:9). Gesù ha affermato:

<sup>8</sup> «Questo popolo si avvicina a me con la bocca e mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. <sup>9</sup> E invano mi adorano, insegnando come dottrine i comandamenti degli uomini. (Matteo 15:8-9)

Confidare più negli altri esseri umani che nella parola di Dio porta a un'adorazione vana e allontana le persone dalla verità.

Eppure, la verità può essere conosciuta.

L'apostolo Giovanni scrisse:

<sup>31</sup> Allora Gesù disse a quei Giudei che gli credevano: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli. <sup>32</sup> E tu conoscerai la verità, e la verità ti renderà libero». (Giovanni 8:31-32)

<sup>46</sup> ... E se dico la verità, perché non Mi credi? <sup>47</sup> Chi è da Dio ascolta le parole di Dio; perciò non ascolti, perché non sei da Dio. (Giovanni 8:46-47)

<sup>37</sup> ... Sono venuto nel mondo, per testimoniare la verità. Chiunque è dalla verità ascolta la mia voce (Gv 18,37).

<sup>6</sup> Se diciamo che siamo in comunione con Lui e camminiamo nelle tenebre, mentiamo e non pratichiamo la verità. <sup>7</sup> Ma se camminiamo nella luce come Egli è nella luce, abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù Cristo, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato. (1 Giovanni 1:6 - 7)

<sup>4</sup> Chi dice: «Lo conosco» e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e la verità non è in lui. <sup>5</sup> Ma chi osserva la sua parola, veramente l'amore di Dio è perfetto in lui. Da questo sappiamo che siamo in Lui. <sup>6</sup> Anche chi dice di dimorare in lui deve camminare come ha camminato. (1 Giovanni 2:4-6)

<sup>18</sup> Figlioli miei, non amiamo a parole né a lingua, ma con i fatti e nella verità. <sup>19</sup> E da questo sappiamo che siamo veritieri e assicureremo i nostri cuori davanti a lui. (1 Giovanni 3:18-19)

<sup>3</sup> Perché mi sono rallegrato molto quando sono venuti dei fratelli e hanno reso testimonianza della verità che è in te, come tu cammini nella verità. <sup>4</sup> Non provo gioia più grande che sentire che i miei figli camminano nella verità. (3 Giovanni 3-4)

Nonostante ciò che dice la Bibbia, il legame tra la verità che è parola di Dio e l'essere meglio compresi da coloro che obbediscono a Dio è un mistero per molti.

John ha anche scritto quanto segue:

3 ... Giuste e vere sono le tue vie, o Re dei santi! (Apocalisse 15:3)

Camminare nelle vie di Dio ci aiuta a comprendere meglio la verità mentre viviamo secondo la verità.

Come cristiani, santificati dalla parola di Dio (Giovanni 17:17), dobbiamo «dividere giustamente la parola della verità» (2 Timoteo 2:15), evitando « chiacchiere mondane e vuote, perché porteranno a ulteriori empietà » (2 Timoteo 2:16 NASB). Quindi, evitiamo compromessi con le religioni del mondo.

Ma cosa succede se la scienza contraddice la Bibbia, come affermano molti esperti?

Ebbene, «Dio sia veritiero, ma ogni uomo bugiardo» (Romani 3:4). Credi alla parola di Dio.

Già ai tempi del Nuovo Testamento c'erano quelli che chiamavano l'errore 'scienza'. Avviso:

<sup>20</sup> O Timoteo, custodisci ciò che è affidato alla tua fiducia, evitando le chiacchiere profane e vane, e le opposizioni della scienza falsamente così dette:

<sup>21</sup> Che alcuni professanti hanno sbagliato riguardo alla fede. (1 Timoteo 6:20-21, KJV)

Quindi, ci sono stati coloro che hanno affermato Cristo che sono stati fuorviati da leader intellettuali che si sono opposti alla verità.

L'apostolo Giovanni fu ispirato a scrivere:

<sup>26</sup> Queste cose ti ho scritto riguardo a quelli che cercano di ingannarti. (1 Giovanni 2:26)

Vari scienziati sono stati ingannevoli e/o hanno pensato di avere fatti in disaccordo con la parola di Dio. Non cadere per la loro disinformazione.

C'è un Dio (per i dettagli, dai un'occhiata al libro gratuito, online su ccog.org intitolato: *L'esistenza di Dio è logica?*) e si può fare affidamento sulla sua parola per la verità. La Bibbia avverte che “[c]ursed è l'uomo che confida nell'uomo” (Geremia 17:5).

L'apostolo Paolo scrisse quanto segue a Timoteo riguardo ad alcuni che erano:

<sup>7</sup> sempre imparando e mai in grado di giungere alla conoscenza della verità. <sup>8</sup> Ora, come Jannes e Jambres resistettero a Mosè, così anche questi resistono alla verità: uomini dalle menti corrotte,

disapprovati riguardo alla fede; <sup>9</sup> ma **non andranno oltre, perché la loro follia sarà manifesta a tutti** (2 Timoteo 3:7-9)

Molti affermano di imparare sempre e di essere interessati alla verità, ma la maggior parte resiste alla verità effettiva.

La verità è stata profetizzata come una merce più scarsa negli ultimi tempi:

<sup>12</sup> Sì, e tutti coloro che desiderano vivere piamente in Cristo Gesù saranno perseguitati. <sup>13</sup> Ma gli uomini malvagi e gli impostori andranno sempre peggio, ingannando ed essendo ingannati. <sup>14</sup> Ma tu devi perseverare nelle cose che hai appreso e di cui ti sei assicurato, sapendo da chi le hai apprese ( 2 Timoteo 3:12-14)

Se ne avrai abbastanza dell'"amore per la verità" ( 2 Tessalonicesi 2:10) e agirai in base ad essa, puoi essere risparmiato da un imminente enorme inganno ( 2 Tessalonicesi 2:7-12) ed essere risparmiato da una terribile "ora di prova" che viene su tutta la terra (Apocalisse 3:7-10).

### **Mistero del riposo**

Anche se non sembrerebbe che il riposo sia un mistero, lo è stato per molti.

La Bibbia mostra che Dio benedisse il settimo giorno (Genesi 2:2-3). La Bibbia non insegna che Dio abbia benedetto nessun altro giorno di scelta umana. Le persone devono "ubbidire a Dio piuttosto che agli uomini" (Atti 5:29).

Dio provvide una pausa fisica settimanale per gli esseri umani. E provvede affinché gli esseri umani possano tenerlo (cfr Es 16,5; Levitico 25,18-22).

Molti sono sorpresi di rendersi conto che, a lungo termine, possono ottenere di più lavorando sei giorni invece di sette. Ma questo è vero.

E poiché le persone non capiscono le Scritture, questo è un mistero per molti.

Dio ispirò il profeta Ezechiele a scrivere:

<sup>26</sup> I suoi sacerdoti hanno violato la mia legge e hanno profanato le mie cose sante; non hanno distinto fra il santo e l'empio, né hanno fatto conoscere la differenza fra l'impuro e il puro; e hanno nascosto i loro occhi ai miei sabati, così che io sono profanato in mezzo a loro. (Ezechiele 22:26)

Molti capi religiosi violano la legge di Dio e hanno nascosto gli occhi in relazione ai Sabbath. *My Sabbaths* è un riferimento al Sabbath settimanale e ai Sabbath annuali che sono anche conosciuti come i giorni santi di Dio. I Sabbath sono un momento di riposo/ristorazione fisica e di ringiovanimento spirituale.

Le immagini della settimana di sette giorni che proprio come Dio ha dato agli esseri umani sei giorni per fare il loro lavoro e per riposare sul settimo, che Dio ha dato all'umanità sei "giorni di mille anni" (cfr Sal

90,4; 2 Pietro 3,8 ) per fare il lavoro dell'umanità, ma poi vivere nel 'settimo giorno del millenario' nel regno millenario (cfr Apocalisse 20,4-6).

Il piano di 6.000/7.000 anni si allinea bene con gli insegnamenti del Nuovo Testamento sull'essere negli "ultimi giorni" ( Atti 2:14-17 ) che iniziarono non più tardi di quando Gesù stava terminando il Suo ministero terreno ( Ebrei 1:1-2 ). Gli ultimi due giorni dei seimila anni sarebbero gli ultimi giorni di quel tipo di settimana.

La tradizione ebraica insegna che questa idea di 6.000 anni fu insegnata per la prima volta alla scuola del profeta Elia ( Talmud babilonese: Sanhedrin 97a).

Alla fine del secondo e all'inizio del terzo secolo, santi e vescovi greco-romani come Ireneo (Ireneo. *Adversus haereses* , Libro V, Capitolo 28:2-3; 29:2) e Ippolito (Hippolytus. *On the Hexaëmeron* , o *Six Days' Work*) compresero e insegnarono anche i 6.000-7.000 anni e riferirono che il sabato settimanale rappresentava il riposo millenario (il settimo dei mille anni).

Ma dopo l'ascesa dell'imperatore Costantino nel IV <sup>secolo</sup> , molti altri smisero di insegnarlo. Maggiori informazioni sulle prime credenze possono essere trovate nel libro gratuito, disponibile online su [ccog.org](http://ccog.org), intitolato *Credenze della Chiesa Cattolica Originale* .

Nonostante i cattolici greco-romani non insegnino più ufficialmente la dottrina dei 6000 anni, Dio ha permesso al Diavolo e all'umanità durante questi 6000 anni di scegliere di prendere la strada sbagliata al fine di ridurre al minimo la sofferenza totale e di essere parte del processo per perfezionare tutti gli esseri umani che Lo ascolterà, o in questa epoca o in quella a venire.

Perché 6000 anni?

Sembrerebbe che Dio abbia concluso che questo sarebbe stato abbastanza tempo per gli esseri umani per provare molti modi di vita diversi che pensavano fossero i migliori, e diverse generazioni da quando Adamo ed Eva hanno avuto questa opportunità. Quindi, per migliaia di anni gli esseri umani sarebbero poi stati in grado di vedere meglio che le affermazioni in Proverbi 14:12 e 16:25 , "C'è una via che sembra retta all'uomo, ma la sua fine è la via della morte", sono corretta.

Dio sapeva che questo mondo sarebbe diventato così cattivo verso la fine di quei 6.000 anni, che "se quei giorni non fossero abbreviati, nessuna carne sarebbe salva" (Matteo 24:22).

Trascorsi i 6.000 anni, Gesù tornerà, i santi risusciteranno, la vita sul pianeta sarà salvata e sarà stabilita la porzione millenaria del Regno di Dio (cfr Apocalisse 20,4-6)

E questo è stato apparentemente un mistero per molti.

Nota qualcosa a cui Isaia fu ispirato a scrivere:

<sup>11</sup> Poiché con labbra balbettanti e un'altra lingua parlerà a questo popolo, <sup>12</sup> Al quale ha detto: "Questo è il riposo con cui puoi far riposare gli stanchi" E: "Questo è il ristoro"; Eppure non avrebbero sentito. (Isaia 28:11-12)

Dio promette riposo, ma a causa di "labbra balbettanti e un'altra lingua" — insegnamenti errati e problemi di traduzione — la maggior parte non accetta il riposo ristoratore che Dio ha provveduto per ogni settimana.

Nel libro degli Ebrei del Nuovo Testamento, vengono usate due diverse parole greche e spesso tradotte in inglese come "riposo". Traslitterati in inglese, sono *katapausi* e *sabbatismo*. Poiché molti traduttori hanno tradotto erroneamente entrambe le parole allo stesso modo, molti sono rimasti confusi. Sabbatismos è usato in Ebrei 4:9, mentre katapausis è usato in luoghi come Ebrei 4:3.

A causa del futuro "riposo" ( katapausis ) - il Regno di Dio - in cui deve entrare l'Israele spirituale (Ebrei 4:3), rimane per loro un sabbatismos - l'osservanza del giorno del Signore ora (Ebrei 4:9 ). Ciò significa che i cristiani entreranno nel futuro 'riposo' del Regno di Dio anche se ora osservano il riposo settimanale del sabato che lo attende. In quest'epoca, il popolo di Dio deve riposare diligentemente lo stesso giorno in cui lo fece Dio (Ebrei 4:9-11a), "perché nessuno cada secondo lo stesso esempio di disobbedienza" (Ebrei 4:11b).

A causa delle traduzioni errate e del "nascondersi degli occhi" da parte degli insegnanti religiosi riguardo ai Sabbath di Dio, il riposo biblico è ancora un mistero per molti.

### **Mistero del peccato**

Molte persone sembrano essere confuse su cosa sia il peccato.

Molti si comportano come se potessero definirlo.

Eppure, è Dio, e non gli esseri umani, che definisce il peccato.

Cos'è il peccato?

Ecco come la definisce la Bibbia:

<sup>4</sup> Chi commette peccato commette anche iniquità, e il peccato è iniquità. (1 Giovanni 3:4, NKJV)

<sup>4</sup> Chi commette peccato commette anche iniquità; e il peccato è iniquità. (1 Giovanni 3:4, DRB)

<sup>4</sup> Chiunque pecca viola la legge e infatti il peccato è illegalità. (1 Giovanni 3:4, EOB Nuovo Testamento)

<sup>4</sup> Chi commette il peccato trasgredisce anche la legge, perché il peccato è trasgressione della legge. (1 Giovanni 3:4, KJV)

Quale legge?

La legge di Dio, che è nella sua parola (cfr Sal 119,11), e che comprende i Dieci Comandamenti (cfr 1 Gv 2,3-4; Salmo 119,172; vedi anche il libro gratuito, disponibile online su [www.ccog.org](http://www.ccog.org), intitolato: *I dieci comandamenti: il decalogo, il cristianesimo e la bestia* ).

Sebbene nessuno sia stato costretto a peccare, la Bibbia insegna che tutti hanno peccato (Romani 3:23).

Perché gli esseri umani peccano?

Ebbene, per la stessa ragione per cui Eva e Adamo hanno peccato. Sono stati ingannati da Satana e/o dalle loro concupiscenze.

Satana ha ingannato il mondo intero (Apocalisse 12:9). Ha usato ogni pensiero malvagio che poteva per influenzare e ingannare tutta l'umanità. Satana ha diffuso la sua filosofia in lungo e in largo (cfr Efesini 2:2), facendo appello alla vanità, alla lussuria e all'avidità per influenzarci.

Notare quanto segue dal defunto evangelista Leroy Neff:

Ognuno di noi è stato sintonizzato su questo ingannevole bombardamento fin dalla tenera età. Satana ha usato questo metodo per inserire pensieri sbagliati e usa l'ambiente e le circostanze per influenzarci a prendere decisioni sbagliate proprio come fecero Adamo ed Eva.

Quando siamo nati, non abbiamo avuto odio o animosità contro Dio o la Sua via perfetta. Non sapevamo nemmeno che Dio esistesse, o che avesse un modo giusto per noi di vivere. Ma a tempo debito anche noi abbiamo sviluppato lo stesso atteggiamento di Satana, di egoismo, di avidità e di lussuria, e di volere la nostra strada.

Quando eravamo bambini, potremmo essere stati come quelli di cui parlò Cristo (Matteo 18:3, 4). Erano umili e istruibili, non ancora completamente ingannati da Satana e dalla sua società. ...

Tutte le sventure umane, l'infelicità, il dolore e la miseria sono derivate direttamente dal peccato — la violazione delle leggi fisiche e spirituali di Dio. La felicità e una vita piena e abbondante sono i risultati automatici dell'obbedienza alla Legge di Dio. (Neff L. All About Sin. Tomorrow's World Magazine. Aprile 1972)

E mentre Gesù è morto per tutti i nostri peccati, il peccato ha un costo. E il costo a lungo termine è che ha un impatto negativo sul peccatore e sul potenziale di fare ancora di più il bene. Quindi, fallo non pensare che peccare ora sia un bene per te (o per gli altri), ma si spera che tutti imparino lezioni dai loro peccati (cfr 2 Pt 2,18-20), li confessino (1 Gv 1,9) e se ne pentiranno (cfr At 2,37-38).

A causa di insegnamenti e tradizioni impropri, molti non riconoscono il peccato in quest'epoca.

L'apostolo Paolo scrisse:

<sup>7</sup> Perché già opera il mistero dell'illegalità; c'è solo colui che attualmente lo trattiene, finché non sia uscito di mezzo. <sup>8</sup> E allora si manifesterà l'empio, che il Signore Gesù consumerà con il soffio della sua bocca e annullerà con l'apparire della sua venuta, <sup>9</sup> la cui venuta è secondo l'opera di Satana, in ogni potenza e in segni, e nei prodigi della menzogna, <sup>10</sup> e in ogni inganno di malvagità a quelli che periscono, in cambio dei quali non hanno ricevuto l'amore della verità per essere salvati. <sup>11</sup> E per questo Dio manderà loro un'opera di inganno, perché credano ciò che è falso, <sup>12</sup> affinché siano giudicati tutti quelli che non hanno creduto alla verità, ma si sono dilettrati nell'ingiustizia. (2 Tessalonesi 2:7-12, Bibbia letterale di Berean)

Parte del "mistero dell'illegalità" ("mistero dell'iniquità" DRB) è che a molti non è stata insegnata la verità sul peccato e/o è stato insegnato a ragionare attorno alle leggi di Dio come i farisei del tempo di Gesù e accettano invece tradizioni improprie (cfr Mt 15,1-9). Coloro che non amano la verità a sufficienza saranno crudelmente ingannati man mano che ci avviciniamo alla fine di questa età.

La Bibbia insegna: "Non lasciatevi ingannare, miei dilette fratelli" (Giacomo 1:16).

Tuttavia, noi umani tendiamo a ingannare noi stessi (in particolare con l'influenza di Satana) e non ci rendiamo conto della portata delle nostre tendenze a smarrirci.

L'apostolo Giacomo spiegò quanto segue riguardo alla tentazione e al peccato:

<sup>12</sup> Beato l'uomo che sopporta la tentazione; poiché quando sarà stato approvato, riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a coloro che lo amano. <sup>13</sup> Nessuno dica quando è tentato: «Io sono tentato da Dio»; poiché Dio non può essere tentato dal male, né Egli stesso tenta nessuno. <sup>14</sup> Ma ciascuno è tentato quando è attratto dai propri desideri e sedotto. <sup>15</sup> Allora, quando il desiderio ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è maturo, produce la morte. (Giacomo 1:12-15)

Per resistere alla tentazione, per togliere dalla tua mente un pensiero sbagliato che vi entra, riempi la tua mente di buoni pensieri (Filippesi 4:8) e rivolgiti a Dio.

Quali pensieri migliori ci sono di quelli su Dio e la Sua Parola? Se resisti adeguatamente a Satana, la Bibbia dice che fuggirà (Giacomo 4:7).

Resistere ti rende spiritualmente più forte, mentre indulgere nel peccato ti rende più debole.

Il peccato aiuta a mostrare, per coloro che sono disposti a credere, che abbiamo bisogno di Dio e delle sue vie.

Dio capì l'influenza dell'inganno di Satana, così come le concupiscenze umane, e sviluppò un piano di salvezza che ne tenesse conto (per maggiori dettagli su questo, si prega di consultare il libro online gratuito: *OFFERTA universale di salvezza. Apokatastasi: Dio può salvare i perduti in un'era a venire? Centinaia di scritture rivelano il piano di salvezza di Dio* ).



### 3. Cosa insegnano le religioni del mondo?

Varie fedi hanno le loro convinzioni su quali siano gli scopi della creazione. Quindi, diamo un'occhiata ad alcune affermazioni di coloro che si attengono a varie religioni orientali e occidentali.

Ma prima, consideriamo gli atei. Gli atei non credono che gli esseri umani abbiano alcuno scopo, tranne forse il godimento o qualche forma di realizzazione personale.

Ci sono alcuni (che possono o non possono considerarsi atei) che credono che sarebbe meglio se esistessero meno umani:

L'antinatalismo è la convinzione che la vita umana sia oggettivamente senza valore e senza senso. Come spiega The Guardian, gli anti-natalisti sostengono che la riproduzione umana provoca danni ingiustificati alla società umana (che non dovrebbe esistere tanto per cominciare, secondo questo modo di pensare) e al pianeta. Inoltre, i genitori sono colpevoli di un crimine morale imponendo l'esistenza ai figli che non hanno acconsentito alla loro esistenza. ...

gli antinatalisti spesso affermano che la loro fede nell'inutilità della vita umana è motivata dalla compassione per la vita umana...

gli anti-natalisti desiderano proteggere l'umanità dai danni assicurandone la cancellazione... (Walsh M. Il crescente movimento "anti-natalista" chiede l'estinzione dell'umanità... Daily Wire, 15 novembre 2019)

Fondamentalmente, gli anti-natalisti credono che gli esseri umani causino più danni che benefici, la vita è dura e quindi le persone non dovrebbero portare più esseri umani nel mondo poiché ciò aumenterà la sofferenza e il dolore totali.

Ma sono in errore sul valore umano.

Gli esseri umani hanno valore. E mentre ci sono sofferenze, gli esseri umani sono stati fatti per contribuire e aiutare. C'è un senso nella vita.

Ora, vediamo cosa dice l'induismo sullo scopo dell'umanità.

Secondo quanto riferito, ci sono poco più di un miliardo di indù. Ecco le informazioni sulle credenze di quella fede:

Secondo l'induismo, il significato (scopo) della vita è quadruplice: raggiungere il Dharma, Artha, Kama e Moksha. Il primo, dharma, significa agire virtuosamente e rettamente. ... Il secondo significato della vita secondo l'induismo è Artha, che si riferisce alla ricerca della ricchezza e della prosperità nella propria vita. ... Il terzo scopo della vita di un indù è cercare Kama. In parole povere, Kama può essere definito come ottenere godimento dalla vita. Il quarto e ultimo significato della vita secondo l'induismo è Moksha, l'illuminazione. Di gran lunga il significato più difficile della vita da raggiungere, Moksha può richiedere a un individuo solo una vita per realizzarlo (raramente) o potrebbero volerne diversi. Tuttavia, è considerato il significato più importante della vita e offre ricompense come la liberazione dalla reincarnazione,

l'autorealizzazione, l'illuminazione o l'unità con Dio. ( Sivakumar A. Il significato della vita secondo l'induismo, 12 ottobre 2014)

Quindi, essenzialmente l'induismo insegna a sforzarsi di vivere rettamente, cercare la prosperità, godersi la vita e raggiungere l'illuminazione, che secondo un indù che ho sentito parlare, include anche la deificazione. Sebbene queste credenze indù possano essere coerenti con la Bibbia, non spiegano perché dovrebbe esserci la vita in primo luogo.

Secondo quanto riferito, ci sono poco più di mezzo miliardo di buddisti. Il buddismo ha una visione diversa dall'induismo:

Il buddismo nega che esista un significato permanente e assoluto della vita e la descrive come insoddisfacente (s. dukkha) e vuota (s. sunyata). Tuttavia, Buddha ha riconosciuto che esiste un significato relativo della vita, ed è attraverso questa natura relativa e condizionata della vita che possiamo raggiungere e realizzare la verità universale. Secondo i discorsi del Buddha, le nostre vite e il mondo non sono altro che fenomeni che salgono e scendono. È un processo di formazione e degenerazione. (Qual è il significato della vita? Buddhanet.net, recuperato il 21/03/19)

Mentre l'induismo ha molti dei, il buddismo non ne ha uno. E, se non c'è Dio, allora i buddisti (come altri atei) hanno ragione sul fatto che la vita non ha un significato assoluto.

Ma se c'è un Essere Spirito divino, e sì, è logico concludere che c'è (per avere informazioni che lo dimostrino, vedere anche il nostro opuscolo gratuito, online su ccog.org, *Is God's Existence Logical?* ), allora renderebbe più senso che un Creatore divino avesse uno scopo reale e significativo.

Ora, sia il buddismo che l'induismo insegnano un'idea chiamata Karma. Ecco alcune informazioni da una fonte buddista:

Il karma è la legge della causalità morale. La teoria del Karma è una dottrina fondamentale nel Buddismo. ... In questo mondo non succede nulla a una persona che non meriti per un motivo o per l'altro. ... Il termine Pali Karma significa letteralmente azione o fare. Qualsiasi tipo di azione intenzionale, mentale, verbale o fisica, è considerata Karma. Copre tutto ciò che è incluso nella frase "pensiero, parola e azione". In generale, tutte le azioni buone e cattive costituiscono il Karma. Nel suo senso ultimo Karma significa ogni volontà morale e immorale. ( Sayadaw M. The Theory of Karma. Buddhanet.net, recuperato il 22/07/19)

Sebbene la Bibbia non usi il termine "Karma", insegna che si raccoglierà ciò che si semina (Galati 6:7-8). Ma a differenza del buddismo, la Bibbia insegna che Dio dirige le cose ( Proverbi 16:9) , quindi alla fine funzionerà bene per coloro che accettano la Sua volontà (cfr. Romani 8:28). E non ci sarà fine all'aumento della pace (Isaia 9:7).

Ora, tuttavia, va sottolineato che l'induismo e il buddismo vogliono che il mondo sia un posto migliore. Ma non capiscono come la Bibbia insegna che accadrà.

A differenza dei buddisti, i musulmani credono in un Creatore divino che ha uno scopo per gli umani. Secondo quanto riferito, ci sono 1,8 miliardi di musulmani. Ecco una visione islamica relativa al motivo per cui Dio ha creato le persone:

Il nostro corpo, il nostro spirito, la nostra predisposizione ad adorare Dio e la nostra luce sono doni inviati direttamente da Dio per servire come mezzo fondamentale per raggiungere la perfezione umana. Quella perfezione sta nel coltivare quegli aspetti dello spirito che trascendono le sue qualità animatrici, nell'attuare la nostra disposizione ad adorare e nel raffinare la nostra luce. Quando ciò accade, l'essere umano è una bella creatura e, come tale, un appropriato oggetto dell'amore divino, poiché, come ha detto il nostro Profeta , "In verità, Dio è bello e ama la bellezza". (Shakir A. The Human in the Qur'an. Journal of the Zaytuna College, 5 giugno 2018)

Ora, mentre Gesù ha anche indicato che la perfezione dovrebbe essere l'obiettivo (Matteo 5:48), quanto sopra non spiega veramente perché Dio ha creato gli esseri umani. Tuttavia, la seguente fonte islamica fornisce una ragione:

Dio ha creato l'uomo per servirlo, il che significa che gli uomini dovrebbero credere nell'unico Dio e fare il bene. Questo è l'oggetto della vita umana. Dio dice: "Io non ho creato uomini se non perché mi servissero". (The Winds That Scatter, 51:56) (Qual è lo scopo della vita umana nell'Islam? Muslim Converts Association of Singapore, accesso 21/03/19)

Mentre gli esseri umani dovrebbero fare del bene , gran parte del resto di quanto sopra è simile a certe opinioni protestanti sul motivo per cui Dio ha creato gli esseri umani, che esamineremo in seguito.

### **Alcune opinioni protestanti**

Ci sono opinioni diverse sul perché Dio ha creato gli esseri umani all'interno delle religioni già menzionate.

E lo stesso vale tra i protestanti.

Secondo quanto riferito, ci sono poco più di 800 milioni di protestanti e sono divisi da molte denominazioni, ministeri e sette (nota: la Chiesa di Dio permanente NON è protestante, i dettagli sul perché si trovano nei nostri libri online gratuiti: *The Continuing History of the Chiesa di Dio e speranza di salvezza: come la Chiesa di Dio continua differisce dal protestantesimo* ).

Tuttavia, nonostante la varietà dei protestanti, sembrano esserci degli accordi generali sul perché Dio ha fatto qualcosa.

Nota una visione protestante del motivo per cui Dio ha creato gli esseri umani:

### **Perché Dio ha creato gli esseri umani?**

Lo ha fatto per darsi gloria. Dio ci ha creati per vivere e godere delle relazioni come ha fatto lui. Gesù ha detto: «Vi ho detto questo, perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia completa» (Gv 15,11). ...

Portare gloria a Dio, cioè esaltarlo, elevarlo, dargli lode, riflettere su di lui onorevole, è infatti il nostro scopo nella vita. (Ministero di Bell S. Josh McDowell. pubblicato l'11 aprile 2016)

Noi del CCOG non saremmo d'accordo. Dio non ci ha creati perché è un'entità spirituale guidata dall'ego che aveva bisogno che le persone gli dessero gloria. Né dare gloria a Dio è lo scopo della vita umana. Ma è vero che Dio ha voluto aumentare la gioia.

Ecco un'altra risposta protestante, in qualche modo simile:

**Perché Dio ha creato in primo luogo? Era annoiato? Era solo? Perché Dio ha affrontato il problema di creare esseri umani?**

La Bibbia ci dice che lo scopo ultimo di Dio per l'universo è di rivelare la Sua gloria. La Bibbia ci dice che lo scopo ultimo di Dio per l'umanità è di rivelare il Suo amore. (Dio era annoiato? Tutto sui ministeri di Dio, accesso 21/03/19)

Bene, questo è leggermente più vicino poiché l'amore ne fa parte, ma ancora una volta l'implicazione è che Dio ha creato tutto a causa del suo bisogno di essere accarezzato dal suo ego. Dio non è vanitoso e non ne ha bisogno.

Ecco le opinioni di altri due protestanti:

**Perché Dio ha creato il mondo?**

La breve risposta che risuona in tutta la Bibbia come un tuono è: *Dio ha creato il mondo per la sua gloria*. (Piper J. 22 settembre 2012. <https://www.desiringgod.org/messages/why-did-god-create-the-world> accesso 16/01/19)

**Perché Dio ha creato?**

Dio non ha creato a causa di qualche limitazione dentro di Sé. Invece, ha creato tutto dal nulla per mettere in mostra la sua gloria per la gioia dei suoi esseri creati e affinché potessero dichiarare la sua grandezza. (Lawson J. Ligonier Ministeri, 3 luglio 2017)

Altri due affermano che Dio ha fatto le cose per la Sua gloria personale.

Quindi, quelle fonti protestanti (compreso il battista) sembrano essere d'accordo. Ma noi del CCOG non crediamo che comprendano veramente il mistero del piano di Dio.

**Opinioni della Chiesa cattolica romana e dei Testimoni di Geova**

E i cattolici romani?

Il *Catechismo della Chiesa Cattolica* insegna:

**293** Scrittura e Tradizione non cessano di insegnare e celebrare questa verità fondamentale: «Il mondo è stato fatto per la gloria di Dio». <sup>134</sup> Spiega san Bonaventura che Dio creò tutte le cose

«non per accrescere la sua gloria, ma per manifestarla e per comunicarla»,<sup>135</sup> perché Dio non ha altra ragione di creare che il suo amore e la sua bontà: «Le creature sono nate quando chiave d'amore aprì la sua mano». <sup>136</sup> Il Concilio Vaticano I spiega:

Quest'unico, vero Dio, della propria bontà e “potenza onnipotente”, non per accrescere la propria beatitudine, né per conseguire la sua perfezione, ma per manifestare questa perfezione attraverso i benefici che dona alle creature, con assoluta libertà di consiglio “e fin dall'inizio dei tempi, fatta dal nulla ambedue gli ordini di creature, lo spirituale e il corporeo. . . ”<sup>137</sup>

**294** La gloria di Dio consiste nella realizzazione di questa manifestazione e comunicazione della sua bontà, per la quale il mondo è stato creato. Dio ci ha fatto «essere suoi figli per mezzo di Gesù Cristo, secondo lo scopo della sua volontà, *a lode della sua grazia gloriosa* », <sup>138</sup> perché «la gloria di Dio è l'uomo pienamente vivo; inoltre la vita dell'uomo è la visione di Dio: se la rivelazione di Dio attraverso la creazione ha già ottenuto la vita per tutti gli esseri che abitano sulla terra, quanto più la manifestazione del Padre del Verbo otterrà la vita per coloro che vedono Dio». <sup>139</sup> Lo scopo ultimo della creazione è che Dio «che è il creatore di tutte le cose possa finalmente diventare «tutto in tutti», assicurando così simultaneamente la propria gloria e la nostra beatitudine.

Ora, a causa della menzione dell'amore, quanto sopra è più vicino di alcune altre fonti, sebbene non sia sufficientemente completo poiché tralascia un motivo importante.

Il defunto cardinale John Henry Newman si è avvicinato quando ha scritto quanto segue:

Sono stato creato per fare qualcosa o per essere qualcosa per cui nessun altro è stato creato. Ho un posto nei consigli di Dio, nel mondo di Dio, che nessun altro ha... Se, infatti, fallisco, Egli può suscitarme un altro, come potrebbe rendere le pietre figli di Abramo. Eppure ho una parte in questa grande opera... Non mi ha creato per niente. (Newman JH. Meditazioni e devozioni del defunto cardinale Newman. Longmans, Green, 1903, p. 301)

Quanto sopra è sostanzialmente corretto, anche se non è ancora completo. Alcuni protestanti si rendono anche conto che Dio avrà un'opera per i suoi santi per l'eternità, ma tendono a essere vaghi su quale opera o perché.

Ora, ecco cosa insegnano i Testimoni di Geova nella *lezione 2.3* dei suoi insegnamenti biblici online intitolata *Perché Dio creò gli esseri umani ?* :

Geova ha creato gli esseri umani per godere della **vita sulla terra per sempre** e per conoscerlo come il loro amorevole Padre. (<https://www.jw.org/en/bible-teachings/online-lessons/basic-bible-teachings/unit-2/why-did-god-create-man-purpose/#78> accessed 01/16/ 19)

...perché esiste la terra? ... È stata creata per essere una bella casa per gli umani (<https://www.jw.org/en/bible-teachings/online-lessons/basic-bible-teachings/unit-2/why-did-god-create-man-purpose/#85> consultato il 16/01/19).

1. Dio ha creato la terra per essere una casa permanente per gli esseri umani

2. Dio ha creato gli esseri umani per **vivere per sempre** sotto la sua amorevole guida. Raggiungerà tale scopo (<https://www.jw.org/en/bible-teachings/online-lessons/basic-bible-teachings/unit-2/why-did-god-create-man-purpose/#131> )

Sebbene sia vero che Dio ha creato la terra per essere una casa per gli esseri umani, e che Dio darà a coloro che si pentiranno adeguatamente e accetteranno la vita eterna di Gesù, ciò in realtà non spiega PERCHÉ Dio ha creato gli esseri umani in primo luogo.

### **La visione beatifica**

Alcuni ritengono che l'eternità passerà principalmente guardando il volto di Dio. Questa è conosciuta come la "visione beatifica".

Mentre la Bibbia insegna che possiamo vedere il volto di Dio per sempre (Salmo 41:12), la Visione Beatifica è insegnata da alcuni come la ricompensa cristiana e lo scopo della creazione.

Ecco come lo descrive l' *Enciclopedia del Nuovo Mondo* :

La **visione beatifica** è un termine nella teologia cattolica che descrive la percezione diretta di Dio di cui godono coloro che sono in cielo, impartendo felicità o beatitudine suprema. In questa prospettiva, la comprensione di Dio da parte dell'uomo mentre è in vita è necessariamente indiretta (mediata), mentre la Visione Beatifica è diretta (immediata). ...

Tommaso d'Aquino ha spiegato la visione beatifica come l'obiettivo finale dell'esistenza umana dopo la morte fisica. La formulazione di Tommaso d'Aquino di vedere Dio in Cielo è parallela alla descrizione di Platone di vedere il Bene nel mondo delle Forme, cosa che non è possibile mentre si è ancora nel corpo fisico. ...

La filosofia di Platone allude al concetto della Visione Beatifica nell'Allegoria della caverna, che appare nel Libro della Repubblica 7 (514a-520a), parlando attraverso il personaggio di Socrate:

La mia opinione è che nel mondo della conoscenza l'idea del bene (il Bene) appare per ultima, e si vede solo con uno sforzo; e, quando si vede, si deduce anche essere l'autore universale di tutte le cose belle e giuste, genitore della luce e del signore della luce in questo mondo visibile, e la fonte immediata della ragione e della verità nell'intellettuale (517b ,c ) .

Per Platone, il Bene sembra corrispondere a Dio nella teologia cristiana. ...

San Cipriano di Cartagine (III secolo) scrisse dei salvati vedendo Dio nel Regno dei Cieli:

Quanto grande sarà la tua gloria e felicità, di poter vedere Dio, di essere onorato di condividere la gioia della salvezza e la luce eterna con Cristo tuo Signore e Dio... di gioire della gioia dell'immortalità nel Regno dei Cieli con i giusti e gli amici di Dio. ...

Nel XIII secolo, il filosofo-teologo Tommaso d'Aquino, seguendo il suo maestro Alberto Magno, descrisse lo scopo ultimo della vita umana come costituito dalla visione intellettuale beatifica

dell'essenza di Dio dopo la morte. Secondo Tommaso d'Aquino, la visione beatifica supera sia la fede che la ragione. ...

Il pensiero indù e buddista hanno parlato a lungo dell'esperienza del samadhi, in cui l'anima trova l'unione con il divino mentre è ancora nel corpo. La tradizione mistica nell'Islam parla di vedere letteralmente con gli occhi di Dio: «Quando lo amo, sono il suo udito per mezzo del quale egli ascolta; e la sua vista con la quale vede; la sua mano con cui colpisce; e il suo piede con cui cammina» (Hadith di An-Nawawi 38).

George Fox e gli altri primi quaccheri credevano che l'esperienza diretta di Dio fosse disponibile per tutte le persone, senza mediazione. (Beatific Vision. New World Encyclopedia, 2013. [http://www.newworldencyclopedia.org/entry/Beatific\\_Vision](http://www.newworldencyclopedia.org/entry/Beatific_Vision) consultato il 16/04/19)

Nota: la Bibbia è chiara sul fatto che Dio scenderà sulla terra (Apocalisse 21:1-3), quindi le scritture negano la visione di una visione beatifica in cielo.

L'editore del *Lutheran Journal of Ethics* ha scritto:

Ma la meta finale del proposito di Dio per la creatura umana risplende attraverso una comprensione escatologica della santificazione, dove ci viene promessa la visione beatifica della santità e della piena comunione con Dio nell'eternità. (Introduzione dell'editore Santos C.: luterani e santificazione. © settembre/ottobre 2017. Journal of Lutheran Ethics, volume 17, numero 5)

Molti protestanti che credono nella visione beatifica tendono a ritenere che questa visione sia una visione spirituale, non fisica (es . Ortlund G. Why We Misunderstand the Beatific Vision. First Baptist Church of Ojai, 26 settembre 2018).

Coloro che accettano le versioni della Visione Beatifica come obiettivo finale tendono a pensare che vedere Dio li riempirà della Sua o della propria felicità.

Ecco un punto di vista opposto di quella visione di un ex scrittore della Chiesa di Dio:

Se l'eternità deve essere spesa fissando beatamente il volto di Dio, o vedendo immediatamente esaudito ogni nostro desiderio - come insegnano molte religioni - dopo pochi mesi (o dopo qualche miliardo di anni, non importa), la vita diventerebbe noiosa . E una volta che la vita diventava noiosa, sarebbe disgustosamente e diabolicamente terrificante. Perché non rimarrebbe altro che un'eternità senza fine di noia a venire — con la morte una via di fuga meravigliosa ma impossibile (vedere Luca 20:35-38). Questa sarebbe davvero la tortura definitiva.

Ma il nostro Eterno Padre ha un'idea migliore. Ha disegnato un piano in cui l'eternità non diventerà progressivamente più noiosa. Ma, per quanto incredibile possa sembrare, l'eternità diventerà progressivamente più eccitante, più scintillante e più divertente man mano che ogni eone segue un eone. (Kuhn RL. The God Family - Part Three: To Inhabit Eternity. Good News, luglio 1974)

Sì, Dio ha fatto ciò che ha fatto affinché l'eternità potesse essere migliore. Nota qualcosa da uno scrittore defunto della Chiesa di Dio:

Il Dio che ha messo insieme questo mondo lo ha fatto con un piano in mente. Quel piano non era il Nirvana senza speranza di una delle principali religioni del mondo che promette che diventerai una parte inconscia del grande tutto del nulla senza preoccupazioni per sempre, perché non hai una coscienza individuale per sempre. Non è la felicità di dormire in un'amaca appesa tra due palme da dattero in un'oasi, essendo nutrite per sempre da fanciulle voluttuose, la cui promessa è assicurata ai seguaci di Allah. Non è camminare per le strade dorate con pantofole dorate, strimpellando su un'arpa con la tua unica preoccupazione di come mantenere la tua aureola dritta, come sembra essere la promessa della maggior parte dei gruppi protestanti. Non è certamente la promessa di poter finalmente guardare il volto di Dio e apprezzare la visione beatifica (qualunque essa sia), come è la promessa a coloro che seguono la fede cattolica: ciò che il Dio che ha creato ogni cosa propone è di portarti nella Sua stessa famiglia. Essere Dio come Dio è Dio! Non solo per essere un Dio nel senso eufemistico di tutti noi fratelli e sorelle con Dio come nostro Padre prestanome, ma per condividere completamente la Sua natura divina. ...

Il vero piano di Dio è pratico. Dice del Regno di famiglia che non ci sarà mai fine alla sua espansione. Il suo piano è continuare ad aggiungere figli e figlie che sembrano, sentono, si comportano come Lui e che sono composti dalla stessa vita spirituale eterna autorigenerante che è Lui, per sempre! Ecco perché l'obiettivo che Dio si è posto davanti è una speranza che nemmeno Lui potrà mai realizzare. Infinita, eterna, che crea per sempre una famiglia in continua espansione per godere e governare la grande creazione che ha già creato e per condividere con te le creazioni future senza fine. Un progetto impegnativo, pratico, interessante, stimolante, in corso che dà una ragione eterna per vivere.

Non c'è noia in quel piano. Mai un momento in cui il tuo interesse si esaurirà. Nessun folderol dal suono mitico e religioso su una terra spirituale che non c'è mai, dove non fai nulla per sempre, ma un eterno lavoro di creazione, governo! risoluzione dei problemi con vantaggio visibile. ... Ha il potere di resuscitarti ... (Hill DJ. What the World Needs Now Is... HOPE. Plain Truth, febbraio 1979)

Nota qualcosa da un defunto leader della Chiesa di Dio:

"Se un uomo muore, vivrà di nuovo?" (Giobbe 14:14). Questo dovrebbe essere un momento di SPERANZA, perché anche se QUESTO MONDO muore - e succederà - seguirà **una RISURREZIONE di un mondo nuovo e migliore** - un mondo in PACE - un mondo di contentezza, felicità, abbondanza, GIOIA! Dio aiutaci a comprendere! Non solo l'esistenza continua, ma la vita piena, felice, interessante, ABBONDANTE! Sì — e questo per TUTTA L'ETERNITÀ! (Armstrong HW. Qual è lo scopo della risurrezione? Buone notizie, marzo 1982)

Poiché molti non comprendono appieno le Scritture, hanno promosso punti di vista, come il modo in cui insegnano la visione beatifica, che non sono pienamente coerenti con il piano di Dio.

Noi guardare Dio non rende, di per sé, migliore l'eternità. Anche se Egli ci benedice per sempre, certamente lo farà (cfr Sal 72:17-19).

## Tutte le cose create per Gesù

Il Nuovo Testamento insegna questo in relazione a Gesù e alla creazione:

<sup>15</sup> Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito su tutta la creazione. <sup>16</sup> Poiché per mezzo di lui sono state create tutte le cose che sono nei cieli e quelle sulla terra, visibili e invisibili, siano troni o domini o principati o potestà. Tutte le cose sono state create per mezzo di Lui e per Lui. (Colossesi 1:15-16)

<sup>2</sup> ... Suo Figlio, che ha costituito erede di tutte le cose, per mezzo del quale ha anche creato i mondi; <sup>3</sup> che essendo lo splendore della sua gloria e l'espressa immagine della sua persona, e sostenendo ogni cosa con la parola della sua potenza, (Ebrei 1:2-3)

Ora, siamo stati semplicemente creati per guardare Gesù per l'eternità?

No.

Nota perché Gesù disse di essere venuto:

<sup>10</sup> ... Sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano *in* abbondanza. (Giovanni 10:10)

Avendo "vita" e avendola "più abbondantemente", Gesù sta insegnando che è venuto in modo che potessimo avere un'eternità migliore e che potessimo contribuire a rendere migliore l'eternità.

Dio non ha creato gli esseri umani per lo scopo degli esseri umani che Lo fissano per tutta l'eternità.



## 4. Perché Dio permette la sofferenza?

Se Gesù è venuto perché potessimo avere la vita «più abbondantemente» (Gv 10,10), Dio permette forse la sofferenza?

Sì.

C'è uno scopo per questo?

Sì.

<sup>31</sup> Poiché il Signore non si rigetterà per sempre. <sup>32</sup> Benché sia afflitto, tuttavia mostrerà compassione secondo la moltitudine delle sue misericordie. <sup>33</sup> Poiché egli non affligge volontariamente, né addolora i figli degli uomini. (Lamentazioni 3:31-33)

Nota che Dio non ci affligge né ci addolora volontariamente. Vuole che facciamo bene (cfr 3 Gv 2).

Cose apparentemente brutte accadono a persone perbene.

Gesù non ha mai peccato (Ebrei 4:15), ma ha sofferto per noi (1 Pietro 2:21). E «sebbene fosse Figlio, imparò l'obbedienza dalle cose che soffrì» (Ebrei 5:8).

Perché Dio permette agli esseri umani di soffrire?

Ci sono un paio di ragioni. Uno è come punizione per/risultato dei nostri peccati per incoraggiarci a non peccare ea tornare a Dio (Lamentazioni 3:39-40; Levitico 26:18). E dovremmo capire che la Bibbia insegna che Dio ci punisce meno di quanto meritino le nostre iniquità (cfr Esdra 9:13; Giobbe 11:6). Ora, anche le persone che credono almeno in quelle parti della Bibbia, se ne rendono conto.

Ma c'è un altro motivo, più complicato.

L'apostolo Paolo ci dice che «la creazione è stata sottoposta all'inutilità, non volontariamente, ma a causa di colui che l'ha sottoposta nella speranza» (Rm 8,20). Ha anche scritto:

<sup>16</sup> Perciò non ci perdiamo d'animo. Anche se il nostro uomo esteriore sta morendo, tuttavia l'uomo interiore si rinnova giorno dopo giorno. <sup>17</sup> Perché la nostra leggera afflizione, che è solo un momento, opera per noi un peso di gloria molto più grande ed eterno, <sup>18</sup> mentre noi non guardiamo alle cose che si vedono, ma a quelle che non si vedono. Perché le cose che si vedono sono temporanee, ma le cose che non si vedono sono eterne. (2 Corinzi 4:16-18)

Le persone sono in via di raffinamento, che include dolore e afflizione, eppure c'è speranza. Coloro che non sono chiamati in quest'epoca sono raffinati in un modo (Isaia 48:10; Geremia 9:7), mentre quelli chiamati devono essere raffinati e purificati più come argento e/o oro (Zaccaria 13:9; Salmo 66:10; Daniele 11:35, 12:10; 1 Pietro 1:7; cfr Apocalisse 3:18). Quindi ci sono prove "infuocate" in quest'epoca (1 Pietro 1:7; 4:12).

C'è una speranza per ciò che sarà meglio:

<sup>9</sup> Ma, carissimi, confidiamo di cose migliori di voi, sì, cose che accompagnano la salvezza, anche se così parliamo. <sup>10</sup> Poiché Dio non è ingiusto dimenticare l'opera e l'opera d'amore che hai mostrato verso il suo nome, in quanto hai servito i santi e agisci. <sup>11</sup> E desideriamo che ciascuno di voi mostri la stessa diligenza per la piena certezza della speranza fino alla fine, <sup>12</sup> che non diventi pigro, ma imiti coloro che attraverso la fede e la pazienza ereditano le promesse. (Ebrei 6:9-12)

Quindi dobbiamo essere pazienti e fiduciosi che le vie di Dio produrranno "cose migliori".

Sopportare pazientemente la sofferenza è un segno d'amore:

<sup>4</sup> L'amore è longanime, è gentile, l'amore non invidia, l'amore non si vanta, non si gonfia, <sup>5</sup> non agisce in modo sconveniente, non cerca le proprie cose, non si irrita, non imputa il male, <sup>6</sup> [non si rallegra] per l'ingiustizia, e si rallegra con la verità; tutto sopporta, <sup>7</sup> tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. <sup>8</sup> L'amore non viene mai meno; (1 Corinzi 13:4-8, versione standard letterale)

La parola greca tradotta come amore è traslitterata come 'agape', e questo tipo di amore gioisce nella verità e sopporterà ogni cosa. Un mistero del vero amore è che la sofferenza può essere coinvolta nello sviluppo dell'amore. Il vero amore non fallirà.

A volte le persone soffrono per fare del bene:

<sup>17</sup> Perché è meglio, se è volontà di Dio, soffrire per fare il bene che per fare il male. (1 Pietro 3:17)

Nota che quanto sopra NON DICE che è volontà di Dio infliggere sofferenza a noi stessi in modo che saremmo infelici. Le vie di Dio sono più alte delle nostre vie ( Isaia 55,8-9 ) e gli aspetti dell'amore sono un mistero nel disegno di Dio (cfr Ef 5,25-32).

Ora, la Bibbia dice chiaramente che ci sono benefici che deriveranno dalla sofferenza che ci affligge:

<sup>3</sup> Il dolore è meglio del riso, perché da un volto triste il cuore è migliorato. <sup>4</sup> Il cuore dei saggi è nella casa del lutto, ma il cuore degli stolti è nella casa della gioia. (Ecclesiaste 7:3-4)

<sup>16</sup> Lo Spirito stesso rende testimonianza insieme al nostro spirito, attestando che siamo figli di Dio. <sup>17</sup> Ora, se siamo figli, siamo anche eredi, in verità eredi di Dio e coeredi di Cristo, se davvero soffriamo insieme a lui, per essere anche glorificati insieme a lui. (Romani 8:16-17, AFV)

<sup>18</sup> Poiché ritengo che le sofferenze di questo tempo presente non siano degne *di essere paragonate* alla gloria che sarà rivelata in noi. (Romani 8:18)

<sup>12</sup> Diletti, non pensare che sia strano riguardo alla prova ardente che è di metterti alla prova, come se qualcosa di strano ti accadesse; <sup>13</sup> ma rallegratevi nella misura in cui prendete parte alle sofferenze di Cristo, affinché quando la sua gloria sarà rivelata, possiate anche rallegrarvi con grande gioia. (1 Pietro 4:12-13)

<sup>11</sup> Figlio mio, non disprezzare il castigo del Signore, né detestare la sua correzione; <sup>12</sup> Per chi ama il Signore corregge, proprio come un padre il figlio di cui si compiace. (Proverbi 3:11-12)

<sup>5</sup> E hai dimenticato l'esortazione che ti parla come ai figli: «Figlio mio, non disprezzare il castigo del Signore, e non scoraggiarti quando sei da lui rimproverato; <sup>6</sup> Perché il Signore corregge chi ama e flagella ogni figlio che riceve».

<sup>7</sup> Se sopportate la correzione, Dio vi tratta come i figli; poiché qual è il figlio che un padre non corregge? <sup>8</sup> Ma se siete senza castigo, di cui tutti hanno preso parte, allora siete illegittimi e non figli. <sup>9</sup> Inoltre, abbiamo avuto padri umani che ci hanno corretto, e li abbiamo rispettati. Non saremo molto più facilmente sottomessi al Padre degli spiriti e vivremo? <sup>10</sup> Essi infatti ci hanno castigato per pochi giorni come sembrava loro meglio, ma lui per il nostro profitto, affinché possiamo essere partecipi della sua santità. <sup>11</sup> Ora nessun castigo sembra per ora gioioso, ma doloroso; nondimeno, in seguito dà il frutto pacifico della giustizia a coloro che ne sono stati ammaestrati. (Ebrei 12:5-11)

La sofferenza è consentita in modo che le persone siano corrette, educate, edificate e migliori (vedere anche Romani 5:3-4, 8:17; 2 Tessalonicesi 1:3-5; Giacomo 1:2-4; 2 Pietro 1:5-8; Apocalisse 21:7-8 ). Le prove e i problemi aiutano a costruire la fede, insegnano l'umiltà, ci insegnano lezioni e possono aiutarci ad avvicinarci a Dio.

Anche se ora può sembrare opprimente, Dio lo comprende e lo fa in modo che il Suo popolo possa sopportarlo (1 Corinzi 10:13). Gesù insegnò essenzialmente a prenderlo un giorno alla volta (Matteo 6:34). E ciò che ha programmato per il futuro è così al di là delle sofferenze fisiche che saranno in questa vita ( Romani 8:18 ).

Gesù e il popolo di Dio hanno sofferto:

<sup>1</sup> Perciò, vedendo che anche noi siamo circondati da un così gran nugolo di testimoni, lasciando dietro di noi tutto il peso del peccato che ci circonda, corriamo con pazienza la corsa che ci è posta dinanzi, <sup>2</sup> con gli occhi fissi su Gesù, l'autore e finitore della nostra fede, il quale, essendo stata offerta la gioia, sopportò la croce {Gr. stauros – palo}, disprezzando la vergogna e sedeva alla destra del trono di Dio. <sup>3</sup> Considerate infatti colui che ha sopportato tale contraddizione dei peccatori contro se stesso, per non stancarvi nell'anima vostra e svenirvi. (Ebrei 12:1-3, Bibbia del Giubileo)

La sofferenza finirà:

<sup>12</sup> ... Anche se ti ho afflitto, non ti affliggerò più; <sup>13</sup> Per ora spezzerò da te il suo giogo e spezzerò i tuoi legami. (Naum 1:12-13)

Sebbene ciò sia stato dato come una profezia relativa a Ninive, altre scritture confermano che le sofferenze finiranno (Apocalisse 21:4) e il giogo di Satana sarà spezzato ( Isaia 14:12-17; Apocalisse 20:1-3).

È necessario sottolineare che la sofferenza non sempre deriva dalle nostre azioni. Noi, come Gesù, possiamo soffrire ingiustamente:

<sup>19</sup> Per questo è lodevole, se a causa della coscienza verso Dio si sopporta il dolore, soffrendo ingiustamente. <sup>20</sup> Di che merito è se, quando vieni picchiato per le tue colpe, lo prendi con

pazienza? Ma quando fai il bene e soffri, se lo prendi con pazienza, questo è lodevole davanti a Dio.

<sup>21</sup> A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo ha sofferto per noi, lasciandoci un esempio, affinché seguiste le sue orme:

<sup>22</sup> «Il quale non ha commesso peccato, né si è trovato inganno nella sua bocca»;

<sup>23</sup> il quale, oltraggiato, non ricambiava l'oltraggio; quando ha sofferto, non ha minacciato, ma si è *affidato* a colui che giudica rettamente; (1 Pietro 2:19-23)

Gesù ci ha dato l'esempio sulla sofferenza (1 Pietro 2:21-24). Come fecero i profeti (Giacomo 5:10-11).

Dobbiamo imitare Gesù (1 Pietro 2:21-24), così come il profeta Paolo (1 Corinzi 13:2) mentre imitava Gesù (1 Corinzi 11:1).

## **Bambini**

E i bambini che soffrono?

La Bibbia parla di bambini che soffrono. Almeno un uomo è nato cieco perché «si rivelassero in lui le opere di Dio» (Gv 9,3). Ma l'altro motivo è che costruiranno anche il carattere.

Dio ha un piano per noi, ancor prima che nasciamo:

<sup>16</sup> I tuoi occhi videro la mia sostanza, ancora informe. E nel tuo libro sono stati scritti tutti, i giorni formati per me, quando ancora non ce n'erano. (Salmo 139:16)

Che dire dei bambini che muoiono, vengono abortiti o uccisi in tenera età?

Mentre quelle sono tragedie umane, Dio ha un piano per esse: non le ha dimenticate (cfr Is 49,15). Essi, come altri non chiamati e non scelti in quest'epoca, faranno parte della seconda risurrezione (Apocalisse 20:5, 11). E la Bibbia dice che vivranno di nuovo, ma quel tempo per 100 anni secondo Isaia 65:20.

## **Muoversi verso la perfezione**

Nell'Antico Testamento, Mosè scrisse che "l'opera di Dio è perfetta" (Deuteronomio 32:4). Nel Nuovo Testamento, l'apostolo Giacomo scrisse:

<sup>2</sup> Miei fratelli, considerate tutta la gioia quando cadete in varie prove, <sup>3</sup> sapendo che la prova della vostra fede produce pazienza. <sup>4</sup> Ma fa' che la pazienza compia la sua opera perfetta, affinché tu sia perfetto e completo, senza mancare di nulla. <sup>5</sup> Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e irreprensibilmente, e gli sarà data. (Giacomo 1:2-5)

La sofferenza sembra essere parte del cammino verso la perfezione. Questo NON significa che dobbiamo torturarci intenzionalmente come fanno alcuni, ma sopportare pazientemente le prove e le sofferenze che incontriamo.

E sì, questo è più facile da scrivere che da sperimentare, e Dio lo sa (cfr Ebrei 12,11):

<sup>8</sup> Il Signore perfezionerà *ciò che* mi riguarda; (Salmo 138:8)

Dio sta lavorando per perfezionarti!

Considera che la Bibbia insegna che Gesù imparò l'obbedienza dalla sofferenza:

<sup>8</sup> Benché fosse figlio, imparò l'obbedienza dalle cose che soffrì. <sup>9</sup> E essendo stato perfetto, divenne autore di salvezza eterna per tutti coloro che gli ubbidiscono (Ebrei 5:8-9)

Anche i suoi seguaci dovrebbero impararlo.

Gesù insegnò:

<sup>48</sup> Perciò sarete perfetti, come è perfetto il Padre vostro che è nei cieli. (Matteo 5:48)

Questo significa che i cristiani ora sono perfetti?

No.

L'apostolo Giovanni insegnò chiaramente che i veri cristiani peccano ancora e hanno bisogno del perdono (1 Giovanni 1:8-10).

Quindi, questo significa che i cristiani dovrebbero semplicemente concludere poiché questo è impossibile, che va bene non provare?

No.

I cristiani devono superare con l'aiuto di Dio (Romani 12:21; Filippesi 4:13; 1 Giovanni 4:4) le prove e le prove di questa vita, che ci aiuta ad avvicinarci alla perfezione (Giacomo 1:2-4).

L'apostolo Paolo, mentre soffriva di un'afflizione, raccontò qualcosa che Gesù gli disse:

<sup>9</sup> E mi disse: «Ti basta la mia grazia, perché la mia forza è resa perfetta nella debolezza». (2 Corinzi 12:9)

Ora ci stiamo perfezionando attraverso ciò che stiamo attraversando.

È quando i cristiani risorgeranno come figli di Dio che saranno pienamente perfezionati (cfr Efesini 4,13; Ebrei 11,40).



## 5. Perché Dio ti ha creato?

Qual'è il tuo scopo?

TU non sei uguale a nessun altro. La Bibbia insegna che «le membra non hanno tutte la stessa funzione... individualmente... Dio ha posto le membra, ciascuna di esse, nel corpo come gli è piaciuto» (Romani 12:4-5, 1 Corinzi 12:18).

Quindi, sei diverso. Il tuo destino è unico e importante. La tua vita ha un significato.

Qual è il significato biblico della tua vita?

Chi sei?

TU sei uno che può dare amore in un modo unico.

Ed è qualcosa che sarai in grado di fare per l'eternità.

A metà del secolo scorso, la Chiesa di Dio (Settimo Giorno) pubblicò:

Il cristiano vive non solo per l'oggi; prevede un domani migliore. (Ciò in cui crede la Chiesa di Dio. L'avvocato biblico e araldo del regno a venire. 3 ottobre 1949, p. 7)

Ma un cristiano non si limita ad anticipare un domani migliore. Un vero cristiano costruisce il carattere ora attraverso le prove, le opportunità e le prove della vita (cfr Rm 5,1-4) che aiuteranno il cristiano a essere in grado di contribuire personalmente a un "domani migliore".

Alla fine Dio ha piani speciali per TE personalmente.

Dio vi ha creati per dare l'amore a modo vostro (cfr 1 Cor 12,20-13,10).

Ma come?

In sostanza, vivere ormai di fede e obbedienza a Dio in questa vita.

Essendo obbedienti, facendo scelte bibliche, avendo fede, praticando l'amore e perseverando fino alla fine, i cristiani non solo rafforzeranno il carattere, ma renderanno l'eternità migliore per se stessi e per gli altri.

Per quanto riguarda la fede, poiché l'esistenza di Dio è un fatto (cfr Rm 1,20; si veda anche il libro gratuito, disponibile su [ccog.org](http://ccog.org), *Is God's Existence Logical?*), non ci vuole fede per credere che ci sia un Dio. Anche i demoni credono e tremano (Giacomo 2:19). Tuttavia, ci vuole fede per fidarsi, credere e obbedire a Dio. Questo fa parte del "mistero della fede" (cfr 1 Timoteo 3:9; maggiori informazioni sulla fede si possono trovare nell'opuscolo gratuito, disponibile online su [ccog.org](http://ccog.org), *Faith for those God has Called and Chosen*).

Dio dona il suo Spirito Santo a coloro che « Gli obbediscono» (At 5,32). Questo, lo Spirito di Dio, è ciò che rende un vero cristiano (Romani 8:9-11).

I cristiani stessi, in seguito, saranno cambiati e perfezionati alla prima risurrezione (1 Corinzi 15,50-54; Apocalisse 20,5-6) per aiutare a donare amore e rendere effettivamente migliore l'eternità. Questa risurrezione coincide con la settima e ultima tromba (1 Corinzi 15,52), che è il tempo in cui sarà compiuta parte del mistero di Dio (Apocalisse 10,7).

L'apostolo Paolo definì il cambiamento stesso «un mistero» (1 Corinzi 15:51).

Coloro che attualmente non sono cristiani avranno questa opportunità di cambiamento dopo essere resuscitati in seguito (vedi anche il libro gratuito, online su ccog.org, *Universal OFFER of Salvation, Apokatastasis: Dio può salvare i perduti in un'era a venire? Centinaia delle scritture rivelano il piano di salvezza di Dio* ).

### **Fare del bene**

Dio è buono (Mc 10,18; Sal 143,10) e fa ciò che è giusto (cfr Gn 18,25).

Dio vuole che anche noi facciamo del bene come questo Gli piace (Salmo 34:14; Ebrei 13:16).

<sup>19</sup> Tu sei grande nel consiglio e potente nell'opera, perché i tuoi occhi sono aperti a tutte le vie dei figli degli uomini, per dare a ciascuno secondo le sue vie e secondo il frutto delle sue opere. (Geremia 32:19)

<sup>9</sup> E non ci stanchiamo facendo il bene, perché a suo tempo mieteremo se non ci perdiamo d'animo. <sup>10</sup> Perciò, quando abbiamo l'opportunità, **facciamo del bene a tutti** , specialmente a coloro che sono della famiglia della fede. (Galati 6:9-10)

<sup>5</sup> ... Dio, <sup>6</sup> il quale «renderà a ciascuno secondo le sue opere»: <sup>7</sup> la vita eterna a coloro che con paziente perseveranza nel fare il bene cercano gloria, onore e immortalità; (Romani 2:5-7)

Dio vuole il bene per te e se davvero lo ami e “obbedisci” (At 5,32; Ebrei 5,9), così andrà tutto (Romani 8,28).

Si noti quanto segue:

<sup>24</sup> Niente è meglio per un uomo *che* che mangi e beva, e *che* la sua anima goda del bene nel suo lavoro. Anche questo, vidi, era dalla mano di Dio. (Ecclesiaste 2:24)

<sup>12</sup> So che niente è meglio per loro che rallegrarsi e fare del bene nella propria vita, <sup>13</sup> e anche che ciascuno mangi, beva e goda del bene di ogni sua fatica: è un dono di Dio. <sup>14</sup> So che tutto ciò che Dio fa, sarà per sempre. (Ecclesiaste 3:12-14)

Quanto sopra è vero, essenzialmente perché essere produttivi nel lavoro ha lo scopo di migliorare le cose. E gli esseri umani dovrebbero godere di essere produttivi.

Inoltre, il piano di Dio tiene conto di ciò che ti è successo. Nota gli insegnamenti dell'Antico Testamento relativi a questo:

<sup>11</sup> Il consiglio del Signore è per sempre, i piani del suo cuore per tutte le generazioni. <sup>12</sup> Beata la nazione il cui Dio è *il* SIGNORE, il popolo che ha scelto come sua eredità. <sup>13</sup> Il SIGNORE guarda dal cielo; Vede tutti i figli degli uomini. <sup>14</sup> **Dal** luogo della sua dimora **guarda tutti gli abitanti della terra**; <sup>15</sup> **Egli modella i loro cuori individualmente; Considera tutte le loro opere**. (Salmo 33:11-15)

<sup>1</sup> Poiché ho considerato tutto questo nel mio cuore, per poterlo dichiarare tutto: che i giusti, i saggi e le loro opere *sono* nelle mani di Dio. (Ecclesiaste 9:1a)

<sup>9</sup> Il cuore dell'uomo traccia la sua via, ma il SIGNORE dirige i suoi passi. (Proverbi 16:9)

<sup>24</sup> I passi dell'uomo sono dal SIGNORE; Come può allora un uomo capire a modo suo? (Proverbi 20:24)

<sup>73</sup> *Le* tue mani mi hanno fatto e plasmato; (Salmo 119:73)

<sup>17</sup> ... «Dio giudicherà il giusto e l'empio, perché *c'è* un tempo lì per ogni scopo e per ogni lavoro. (Ecclesiaste 3:17)

Nota, ora, i passaggi del Nuovo Testamento:

<sup>11</sup> Ma in tutte queste cose opera l'unico e medesimo Spirito, che divide separatamente a ciascuno come *Dio* stesso desidera. ... <sup>27</sup> Ora voi siete *il* corpo di Cristo e *siete tutte* membra individuali. (1 Corinzi 12:11, 27, AFV)

<sup>7</sup> Non lasciarti ingannare, Dio non è schernito; poiché tutto ciò che l'uomo semina, lo mieterà anche. <sup>8</sup> Poiché chi semina per la sua carne raccoglierà dalla carne corruzione, ma chi semina per lo Spirito raccoglierà dallo Spirito vita eterna. (Galati 6:7-8)

<sup>10</sup> Perché Dio non è ingiusto dimenticare l'opera e l'opera d'amore che hai mostrato verso il suo nome... (Ebrei 6:10)

Dio ha un piano per TUTTI! Ciò include VOI INDIVIDUALMENTE indipendentemente dal fatto che siate chiamati a questa età o meno. E considera TUTTE LE VOSTRE OPERE.

Tutto ciò che hai passato, tutto ciò che hai sofferto, tutto ciò che hai realizzato, ecc. ti sta preparando a rendere migliore l'eternità (a meno che alla fine non ti rifiuti di sostenere il Regno di Dio). Tutto quello che hai passato ti ha preparato per la chiamata e l'opera che Dio ha per te! Potrai donare in un modo unico e contribuire a rendere migliore l'eternità!

La Bibbia menziona che, proprio come il corpo ha parti come mani e occhi e parti per odorare, udire e altre cose (1 Corinzi 12:12-26), tutti noi abbiamo la nostra parte unica nel piano eterno di Dio. Sì, il tuo ruolo potrebbe essere molto diverso dagli altri miliardi di umani: non pensare che Dio non abbia un vero piano per TE.

Inoltre, sei responsabile di ciò che fai (Romani 14:12). Dio giudicherà in base a ciò che fai (Ecclesiaste 12:14; Apocalisse 20:12) così come a ciò che non fai (Matteo 25:24-30). Più fai quello che dovresti fare, più renderai l'eternità migliore per te stesso e per gli altri. Più non fai ciò che non dovresti fare, migliorerai l'eternità per te stesso e per gli altri. Dio è un giudice giusto (2 Timoteo 4:8).

La Bibbia insegna che saremo ricompensati secondo le nostre opere (Matteo 16: 2 7; Romani 2:6; Proverbi 24:12; Geremia 17:10; Apocalisse 22:12)! E per questo potremo aiutare più persone (cfr Lc 19,15-19). La Bibbia dice che dopo la morte, le nostre opere ci seguono (cfr Apocalisse 14:13), il che significa sostanzialmente che ciò che abbiamo imparato e sviluppato mentre siamo fisici determinerà il modo in cui saremo in grado di dare e lavorare per tutta l'eternità.

Tutto ciò per cui Dio ha fatto ha avuto una ragione (Ezechiele 14:23). Compresa la durata della nostra vita, che di solito è per noi un mistero (cfr Ecclesiaste 9,12).

«Abbiate fede in Dio» (Mc 11,22) perché ha ragioni fantastiche per tutto ciò che fa, anche quando non sempre ci sembra così (cfr Ebrei 12,11; Rm 8,28).

Molti hanno erroneamente giudicato Dio in base alle proprie conclusioni, tuttavia la Bibbia insegna anche:

<sup>5</sup> Perciò **non giudicate nulla prima del tempo**, finché non venga il Signore, che porterà alla luce le cose nascoste delle tenebre e rivelerà i consigli dei cuori. Allora la lode di ciascuno verrà da Dio. (1 Corinzi 4:5)

Alcune cose sono state nascoste. Inoltre, non sappiamo tutto di nessun essere umano.

Tutte le persone non sono uguali. Dio ha un progetto individuale per ciascuno di noi (1 Corinzi 12:4-12).

Dio sta lavorando con tutti affinché ognuno di noi possa avere la sua parte nell'eternità! Come insegna la Scrittura:

<sup>17</sup> L'opera della giustizia sarà la pace, e l'effetto della giustizia, della quiete e della sicurezza per sempre. (Isaia 32:17)

<sup>11</sup> Tu mi indicherai la via della vita; Alla tua presenza è pienezza di gioia; Alla tua destra sono i piaceri per sempre. (Salmo 16:11)

Pace e piaceri per sempre. Un'eternità migliore!

Qual è qualcosa che DOVREBBE FARE?

<sup>11</sup> Venite, figli, ascoltatevi; Ti insegnerò il timore del Signore. <sup>12</sup> Chi è l'uomo che desidera la vita e ama molti giorni per vedere il bene? <sup>13</sup> Conserva la tua lingua dal male e le tue labbra dal dire inganni. <sup>14</sup> Allontanatevi dal male e fate il bene; Cerca la pace e perseguila. (Salmo 34:11-14)

<sup>3</sup> Confida nel Signore e fai il bene; Dimora nella terra e nutriti della sua fedeltà. <sup>4</sup> Deliziatevi anche tu nel Signore, ed egli ti esaudirà i desideri del tuo cuore. (Salmo 37:3-4)

FARE DEL BENE! ABBI FEDE IN DIO.

Cosa significa tutto questo?

Significa che Dio ha creato ciò che ha fatto in modo che la sua creazione potesse fare del bene.

O più specificamente, Dio ha creato tutto ciò che ha fatto affinché l'eternità fosse migliore!

Non è fantastico?

<sup>3</sup> ... Grandi e meravigliose sono le tue opere, Signore Dio onnipotente! (Apocalisse 15:3)

<sup>19</sup> Oh, quanto è grande la tua bontà, che hai riposto per coloro che ti temono, che hai preparato per coloro che confidano in te davanti ai figli degli uomini! (Salmo 31:19)

La bontà di Dio è grande a causa di ciò che ha preparato per noi a venire.

In Ebrei 11:4-12, a cominciare da Abele, apprendiamo vari chiamati da Dio nell'Antico Testamento. E riferendoti a loro, nota ciò che insegnano i versetti che seguono:

<sup>13</sup> Questi tutti morirono nella fede, non avendo ricevuto le promesse, ma avendoli visti da lontano ne furono certi, li abbracciarono e si confessarono che erano forestieri e pellegrini sulla terra. <sup>14</sup> Infatti quelli che dicono queste cose dichiarano chiaramente che cercano una patria. <sup>15</sup> E veramente, se si fossero ricordati di quel paese da cui erano usciti, avrebbero avuto occasione di ritornare. <sup>16</sup> Ma ora **desiderano un paese migliore, cioè un paese celeste**. Perciò Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio, **perché ha preparato loro una città**. (Ebrei 11:13-16)

Quindi, almeno dai tempi di Abele, le persone hanno creduto che Dio avesse un piano per qualcosa di meglio e che Dio è il Dio di coloro che lo hanno veramente capito. La "città" è la Nuova Gerusalemme che scenderà sulla terra dal cielo (Apocalisse 21:2).

Il piano è che le cose migliorino.

Considera quanto segue dal Nuovo Testamento:

<sup>17</sup> Perciò, per chi sa fare il bene e non lo fa, per lui è peccato. (Giacomo 4:17)

Non significa che i cristiani devono fare del bene?

Fare del bene è migliorare le cose.

### **I primi scrittori della Chiesa sul fare il bene e la deificazione**

I primi scrittori della chiesa avevano una certa comprensione e fornivano indizi sullo scopo del mistero del piano di Dio.

Nel II secolo (d.C.) Policarpo di Smirne, che fu ordinato da uno o più degli apostoli originari, scrisse:

Siamo zelanti nella ricerca del bene (Lettera di Policarpo ai Filippesi, cap. 6)

Egli {Gesù} insegna... per il frutto della ricompensa eterna. (Policarpo, Frammenti da Vittore di Capua, sezione 4)

Allo stesso modo, Melito di Sardi, che fu in seguito successore di Policarpo, scrisse:

Ti ha dato una mente dotata di libertà; Ti ha proposto un gran numero di oggetti, affinché tu da parte tua tu possa distinguere la natura di ogni cosa e scegliere per te ciò che è buono; (Melito. Un discorso che era alla presenza di Antonino Cesare. In Ante-niceno Fathers di Roberts e Donaldson, volume 8, 1885. Hendrickson Publishers, Peabody (MA), stampa 1999, p. 755)

Imparare a fare del bene costruisce il carattere. Quando scegliamo di fare ciò che è buono, aiutiamo a migliorare le cose.

Melito ha capito che Dio ha dato all'uomo la libertà di scelta e noi dobbiamo scegliere ciò che è buono. Nonostante Adamo ed Eva abbiano scelto di trasgredire, cosa che in sostanza ha portato alla schiavitù (cfr Rm 6,16-17), Melito spiegò:

Ma l'uomo, che è per natura capace di ricevere il bene e il male come il suolo della terra è capace di ricevere semi da entrambe le parti, accolse il consigliere ostile e avido, e toccando quell'albero trasgredì il comando e disobbedì a Dio. (Melito. Omelia sulla Pasqua di Melito, riga 48)

Melito capì anche che Gesù faceva parte del piano per liberarci dalla schiavitù del peccato:

Il mistero della pasqua è nuovo e vecchio, eterno e temporale, corruttibile e incorruttibile, mortale e immortale... Ebbene, la verità della questione è che il mistero del Signore è insieme vecchio e nuovo... Perché fu attraverso la voce della profezia che il mistero del Signore è stato annunciato. ...Colui che ci ha liberati dalla schiavitù alla libertà, dalle tenebre alla luce, dalla morte alla vita, dalla tirannia a un regno eterno, e che ci ha fatto un nuovo sacerdozio e un popolo speciale per sempre. (Melito. Omelia sulla Pasqua di Melito, versi 2 ,58,61,68 )

Sì, il regno è per sempre, per l'eternità. Ed è stato attraverso il mistero della profezia - profezie che non furono comprese come avrebbero dovuto essere dai leader religiosi del tempo di Gesù - Gesù fu proclamato prima della sua venuta (per centinaia di quelle profezie, consulta il libro gratuito, online all'indirizzo [www.ccog.org](http://www.ccog.org) dal titolo: *La prova che Gesù è il Messia* ). Un altro mistero legato alla Pasqua è che Gesù spezzò il pane e diede a ciascuno dei discepoli un pezzo unico (cfr Lc 24,30), che, per coloro che oggi osservano debitamente la Pasqua cristiana (a volte chiamata Eucaristia), aiuta a mostrare che Dio ha qualcosa di unico per ognuno di noi e che tutti siamo persone speciali.

Ireneo di Lione affermava di essere stato istruito da Policarpo di Smirne. Ireneo scrisse che i cristiani hanno «la speranza della risurrezione all'eternità» (Ireneo. Contro le eresie, Libro IV, Capitolo 18, par. 5). E sì, i cristiani risorti vivranno per l'eternità.

I Salmi insegnano:

<sup>20</sup> Tu, che mi hai mostrato grandi e gravi tribolazioni, mi farai rivivere e mi farai risalire dalle profondità della terra. <sup>21</sup> accrescerai la mia grandezza e mi consolera da ogni parte. (Salmo 71:20-21)

Dopo la risurrezione (indicata anche come risurrezione) Dio aumenterà la grandezza dei Suoi servitori.

Quanto?

Gesù ha citato la parte "voi siete dei" (Giovanni 10:34) del Salmo 82:6 che è un insegnamento relativo alla deificazione finale per coloro che saranno disposti a vivere alla maniera di Dio.

Ireneo insegnò anche che:

... non c'è nessun altro chiamato Dio dalle Scritture se non il Padre di tutti, e il Figlio, **e coloro che possiedono l'adozione** (Ireneo. Adversus haereses , Libro IV, Prefazione, Versetto 4)

«Ho detto: Voi siete tutti figli dell'Altissimo e dèi; ma morirai come gli uomini». Senza dubbio rivolge queste parole a coloro che non hanno ricevuto il dono dell'adozione, ma disprezzano l'incarnazione della generazione pura del Verbo di Dio, defraudano la natura umana della promozione a Dio e si dimostrano ingrati verso il Verbo di Dio, che si fece carne per loro. Perché è per questo scopo che il Verbo di Dio si è fatto uomo, e colui che era Figlio di Dio è diventato Figlio dell'uomo, affinché l'uomo, essendo stato accolto nel Verbo e ricevendo l'adozione, potesse diventare figlio di Dio . Perché in nessun altro modo avremmo potuto raggiungere l'incorruttibilità e l'immortalità, a meno che non fossimo stati uniti all'incorruttibilità e all'immortalità. Ireneo. Avverso haereses , Libro III, Capitolo 19, Versetto 1).

L'apostolo Giovanni scrisse:

<sup>2</sup> Carissimi, ora siamo figli di Dio e ciò che saremo non è stato ancora manifestato; sappiamo che se sarà manifestato saremo come lui, perché lo vedremo così com'è. (1 Giovanni 3:2, Darby Bible Translation)

Poiché Gesù non è ancora tornato, i cristiani non sono ancora cambiati per essere come Lui, ma essere così cambiati fa parte del progetto (cfr 1 Cor 15,50-53). C'è ancora del mistero su come vedremo (1 Corinzi 13:12), ma il piano di Dio implica la deificazione (Romani 8:29; Atti 17:29; Matteo 5:48; Efesini 3:14-19; Malachia 2 :15).

All'inizio del II secolo, Ignazio di Antiochia scrisse:

Perché non è mio desiderio agire verso di te come un piacere all'uomo, ma come piacere a Dio, così come anche tu gli piaccia. Poiché né avrò mai tale [un'altra] opportunità di raggiungere Dio ... diritto all'onore di un'opera migliore ... È bene allontanarsi dal mondo a Dio, per poter risorgere a Lui. ... Permettimi di diventare cibo per le bestie feroci, attraverso i cui strumenti mi sarà concesso di raggiungere Dio ... Desidero la bevanda di Dio, cioè il suo sangue, che è amore incorruttibile e vita eterna. (Ignazio. Lettera ai Romani, Capitoli 2,4).

Egli è la porta del Padre, per la quale entrano in Abramo, e Isacco, e Giacobbe, e i profeti, e gli apostoli, e la Chiesa. Tutti questi hanno per oggetto il raggiungimento dell'unità di Dio (Ignazio. Lettera ai Romani, cap. 9).

Quindi, Ignazio insegnò che l'obiettivo per il popolo di Dio era la deificazione e fare un'opera migliore, eterna.

Più tardi, nel II secolo, Teofilo di Antiochia scrisse:

A coloro che con paziente perseveranza nel bene cercano l'immortalità, darà vita eterna, gioia, pace, riposo e abbondanza di cose buone, che né occhio ha visto, né orecchio udito, né è entrato nel cuore dell'uomo concepire. (Teofilo. Ad Autolico, Libro I, Capitolo 14)

Perciò anche quando l'uomo fu formato in questo mondo, è scritto misticamente nella Genesi, come se fosse stato messo due volte in Paradiso; così che l'uno si è adempiuto quando vi fu posto, e il secondo si compirà dopo la risurrezione e il giudizio. Perché come un vaso, quando viene modellato ha qualche difetto, viene rimodellato o rifatto, affinché possa diventare nuovo e integro; così accade anche all'uomo con la morte. Perché in un modo o nell'altro è spezzato, affinché possa risorgere nella risurrezione intera; Intendo immacolato, giusto e immortale. ...

Infatti, se lo avesse reso immortale fin dal principio, lo avrebbe fatto Dio... affinché, se si fosse incline alle cose dell'immortalità, osservando il comandamento di Dio, **ricevesse come ricompensa da Lui l'immortalità e diventasse Dio** ... Perché Dio ci ha dato una legge e santi comandamenti; e chiunque li conserva può essere salvato e, ottenendo la risurrezione, può ereditare l'incorruttibilità (Teofilo di Antiochia. Ad Autolico, Libro 2, Capitoli 26, 27, p. 105).

chi agisce rettamente sfuggirà alle punizioni eterne e sarà ritenuto degno della vita eterna da Dio. (Teofilo. Ad Autolico, Libro II, Capitolo 34)

Ma coloro che adorano l'eterno Dio, erediteranno la vita eterna, (Teofilo. Ad Autolico, Libro II, Capitolo 36)

E abbiamo imparato una legge santa; ma abbiamo come legislatore Colui che è veramente Dio, che ci insegna ad agire rettamente, ad essere pii e a fare il bene. (Teofilo. Ad Autolico, Libro III, Capitolo 9)

Quindi, Teofilo insegnò la deificazione e il fare del bene per coloro che erano veri cristiani.

Nel III secolo, il santo cattolico romano e vescovo Ippolito di Roma scrisse:

Il Padre dell'immortalità ha mandato nel mondo il Figlio e il Verbo immortali, che è venuto all'uomo per lavarlo con acqua e con lo Spirito; ed Egli, generandoci di nuovo all'incorruttibilità dell'anima e del corpo, soffiò in noi il soffio (spirito) della vita, e ci donò una panoplia incorruttibile. Se dunque l'uomo è diventato immortale, sarà anche Dio. E se è fatto Dio dall'acqua e dallo Spirito Santo dopo la rigenerazione del velo, si trova anche coerede di Cristo dopo la risurrezione dai morti (Ippolito. Il Discorso sulla Santa Teofania, cap. 8).

Poiché, procedendo nella virtù e raggiungendo cose migliori, "allungando la mano a quelle cose che sono prima", {Filippesi 3:13, KJV} secondo la parola del beato Paolo, ci eleviamo sempre alla più alta bellezza. Intendo però, naturalmente, la bellezza spirituale, affinché anche a noi si possa dire in seguito: "Il re desiderava grandemente la tua bellezza". (Ippolito. Frammenti dai commentari scritturali di Ippolito)

Così, Ippolito insegnava la deificazione e che i cristiani, progredendo nella virtù, ottengono cose migliori.

Nel IV <sup>secolo</sup> il santo greco-romano e vescovo Ambrogio di Milano insegnò:

Allora una Vergine concepì e il Verbo si fece carne affinché la carne diventasse Dio (Ambrogio di Milano. Sulla verginità (Libro I, capitolo 11).

Nel IV <sup>secolo</sup> il santo greco-ortodosso e vescovo Giovanni Crisostomo scrisse:

...l'uomo può diventare Dio, e figlio di Dio. Infatti leggiamo: «Ho detto: Voi siete dèi e tutti voi siete figli dell'Altissimo» (Giovanni Crisostomo. Omelia 32 sugli Atti degli Apostoli).

La divinizzazione era considerata un obiettivo per gli esseri umani almeno dal tempo di Gesù.

### **Mistero della razza?**

Gli esseri umani sono disponibili in una varietà di colori, forme e apparenze.

Nessuna razza è superiore a qualsiasi altra razza.

Molte persone vivono in paesi in cui domina la loro razza. Imparano varie lezioni.

Alcune persone vivono in paesi in cui la loro razza è fortemente discriminata. Imparano varie lezioni.

Alcuni sono una miscela di più di una razza. Imparano varie lezioni.

Alcune persone vivono in paesi che accettano più razze. Imparano varie lezioni.

E ci sono variazioni tra questi scenari, che si traducono in parte nell'apprendimento di varie lezioni.

Discendemmo tutti da Adamo ed Eva (Genesi 3:20), e poi dai discendenti del figlio di Noè e dalle loro mogli.

Mentre c'erano ominidi di vario tipo prima di Adamo ed Eva, tutti gli esseri umani moderni discendevano da Adamo ed Eva, quindi sì, facciamo tutti parte della razza umana, dalla famiglia di Adamo ed Eva.

Il Nuovo Testamento menziona il "mistero tra i pagani" (Colossesi 1:27).

Il primo luogo in cui incontriamo il termine Gentili è in Genesi 10 dove si mostra che dopo il diluvio i figli di Noè ebbero figli e si trasferirono in luoghi diversi e furono i progenitori di diverse razze e di molti gruppi etnici.

Dal punto di vista della salvezza, non c'è differenza tra ebreo o gentile, israelita o non israelita (Colossesi 3:9-11), "perché non c'è parzialità con Dio" (Romani 2:11). «Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da meridione, e siederanno nel regno di Dio» (Lc 13,29).

Detto questo, perché le varietà?

Bene, questo tende a far sì che le persone abbiano diversi set di esperienze.

Ma che dire degli individui, non solo degli insiemi di persone?

Il piano di Dio tiene conto di TUTTE le tue esperienze individuali ( Galati 6:7-8; Ebrei 6:10; Salmo 33:11-15 ).

La Bibbia afferma che proprio come il corpo ha parti come le mani e gli occhi e parti per l'olfatto, l'udito e altre cose, tutto il corpo ha un ruolo:

<sup>14</sup> Infatti il corpo non è una sola membra, ma molte.

<sup>15</sup> Se il piede dicesse: «Poiché non sono una mano, non sono del corpo», non è dunque del corpo? <sup>16</sup> E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non sono del corpo», non è dunque del corpo? <sup>17</sup> Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se il tutto fosse udito, dove sarebbe l'odore? <sup>18</sup> Ma ora Dio ha posto le membra, ciascuna di esse, nel corpo come gli è piaciuto. <sup>19</sup> E se fossero tutti un membro, dove sarebbe il corpo?

<sup>20</sup> Ma ora ci sono davvero molte membra, eppure un solo corpo. <sup>21</sup> E l'occhio non può dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; né ancora la testa ai piedi: "Non ho bisogno di te". <sup>22</sup> No, anzi, sono necessarie quelle membra del corpo che sembrano più deboli. <sup>23</sup> E a quelle membra del corpo che riteniamo meno onorevoli, a queste diamo maggior onore; e le nostre parti presentabili hanno maggiore modestia, <sup>24</sup> ma le nostre parti presentabili non hanno bisogno. Ma Dio ha composto il corpo, avendo dato maggior onore a quella parte che ne è priva, <sup>25</sup> affinché non vi fosse scisma nel corpo, ma che le membra avessero la stessa cura l'una dell'altra. (1 Corinzi 12:14-26)

Nota che uno dei motivi per avere differenze è che possiamo avere la stessa cura per un altro, ciò significa che le differenze hanno lo scopo di aiutarci a dare amore in modi diversi.

Ora, alcuni potrebbero dire che è più difficile vivere se sei di una certa razza, altezza, più debole, ecc.

E per certi versi è vero.

Eppure, questo fa parte del piano:

<sup>27</sup> Ma Dio ha scelto le cose stolte del mondo per confondere i sapienti, e Dio ha scelto le cose deboli del mondo per confondere le cose che sono potenti; (1 Corinzi 1:27)

Dio fece sì che persone di vari colori, forme, ecc. facessero parte di un unico corpo (Romani 12:4-5; 1 Corinzi 12:12-14).

Tutti avranno un'opportunità di salvezza.

Tutti coloro che accettano quell'offerta saranno in grado di dare amore in un modo unico per rendere l'eternità migliore per se stessi e per tutti gli altri: avere razze, etnie e apparenze diverse in questa epoca contribuirà a far sì che l'era futura dell'eternità sia migliore di quanto altrimenti sarebbe avere.

### **Lavora per fare del bene**

Salomone scrisse che le persone devono considerare l'opera di Dio (Ecclesiaste 7:13). Molte persone non comprendono l'opera di Dio o la considerano abbastanza bene, ma dovrebbero (cfr Mt 6,33). C'è un lavoro da fare ora per sostenere (Matteo 24:14, 28:19-20; Romani 9:28; 2 Corinzi 9:6-8; Apocalisse 3:7-10). E questo è bene fare (cfr 2 Corinzi 9,6-14; Apocalisse 3,7-13).

Più di due dozzine di volte (NKJV) la Bibbia dice specificamente di "fare del bene". Facciamo del bene lavorando per aiutare gli altri. Facciamo del bene amando Dio e il nostro prossimo (Matteo 22:37-39), gli altri esseri umani.

I cristiani devono sostenere l'opera di Dio per raggiungere gli altri (Matteo 24:14, 28:19-20; Romani 10:15, 15:26-27).

Lo scopo del lavoro è migliorare le cose:

<sup>5</sup> I progetti dei diligenti portano sicuramente all'abbondanza, (Proverbi 21:5a)

<sup>23</sup> In ogni lavoro c'è profitto, (Proverbi 14:23)

<sup>23</sup> In ogni fatica c'è vantaggio (Proverbi 14:23, Traduzione letterale di Young)

Il lavoro dovrebbe fornire un vantaggio (vantaggio) a tutti.

L'apostolo Paolo scrisse:

<sup>12</sup> Perciò, mio diletto, come hai sempre ubbidito, non solo in mia presenza, ma ora molto di più in mia assenza, opera la tua propria salvezza con timore e tremore; <sup>13</sup> perché è Dio che opera in voi sia di volere che di fare per il suo beneplacito. (Filippesi 2:12-13)

Dobbiamo lavorare per il beneplacito di Dio, che è aumentare l'amore e rendere migliore l'eternità.

Dio ha un lavoro per ognuno di noi:

<sup>15</sup> Tu chiamerai e io ti risponderò; Desidererai l'opera delle tue mani. (Giobbe 14:15)

Anche TU sei opera delle mani di Dio! Ha un piano per te e implica che tu faccia un lavoro per contribuire a rendere migliore l'eternità.

La scrittrice Maria Popova ha fatto la seguente osservazione:

Il mistero di ciò che rende te e il tuo io d'infanzia la stessa persona nonostante una vita di cambiamenti è, dopo tutto, una delle domande più interessanti della filosofia. (Popova M. Grace Paley sull'arte di invecchiare. Brain Pickings, 3 settembre 2015)

Anche se questo è un mistero per molti, non è un mistero per Dio. Dio sta lavorando con tutti noi per aiutarci a essere il meglio che possiamo essere. Oltre ad aiutare gli altri.

Considera che il motivo per inventare le cose è di solito per migliorare le cose.

La ragione per cui Dio ha "inventato" gli esseri umani era per rendere migliore l'eternità.

Paolo e Barnaba affermarono:

<sup>18</sup> Tutte le sue opere sono note a Dio dall'eternità. (Atti 15:18)

Dio creò le persone e le mise su questa terra come parte del Suo piano per il buon lavoro:

<sup>8</sup> Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede, e non da voi stessi; è dono di Dio, <sup>9</sup> non di opere, perché nessuno si vanti. <sup>10</sup> Perché noi siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato in anticipo perché le camminassimo. (Efesini 2:8-10)

Tutti gli esseri umani?

Tutti coloro che accettano il piano di Dio renderanno l'eternità migliore. E quelli saranno tutti coloro che sono mai vissuti tranne gli incorreggibili malvagi (per maggiori dettagli su questo, controlla il nostro libro online gratuito: *OFFERTA universale di salvezza, Apokatastasi: Dio può salvare i perduti in un'era a venire? Centinaia di scritture rivelano il piano di Dio di salvezza* ).

Gesù dichiarò che c'era un posto per ognuno di noi:

<sup>1</sup> «Non sia turbato il vostro cuore. Tu credi in Dio; credi anche in Me. <sup>2</sup> Nella casa del Padre mio ci sono molte stanze. Se non fosse stato così, ti avrei detto che me ne vado a prepararti un posto? <sup>3</sup> E se vado e vi preparo un posto, tornerò e vi accoglierò alla mia presenza, affinché anche voi siate dove sono io. (Giovanni 14:1-3, BSB)

Un posto per TE significa che Gesù ti sta promettendo un posto che sarà il migliore per te. Per le tue capacità. Non preoccuparti di non poter essere un membro felice e contribuente del Regno di Dio. Dio è fedele per portare a termine l'opera che ha iniziato in voi (cfr Fil 1,6).

Il piano di Dio per gli esseri umani durerà per sempre:

<sup>14</sup> So che tutto ciò che Dio fa, sarà per sempre. (Ecclesiaste 3:14)

La Bibbia mostra che Gesù stesso è venuto a migliorare le cose:

<sup>6</sup> ... Egli è anche Mediatore di un'alleanza migliore, che è stata stabilita su promesse migliori. (Ebrei 8:6)

I cristiani hanno una speranza per il meglio, e questo dovrebbe essere confortante:

<sup>19</sup> ... c'è l'introduzione di una speranza migliore, attraverso la quale ci avviciniamo a Dio. (Ebrei 7:19)

<sup>13</sup> Ma non voglio che ignoriate, fratelli, riguardo a coloro che si sono addormentati, per non soffrire come altri che non hanno speranza. <sup>14</sup> Perché se crediamo che Gesù è morto e risorto, anche così Dio porterà con sé quelli che dormono in Gesù.

<sup>15</sup> Per questo vi diciamo mediante la parola del Signore, che noi che siamo vivi e rimarremo fino alla venuta del Signore non preiederemo affatto quelli che dormono. <sup>16</sup> Poiché il Signore stesso scenderà dal cielo con un grido, con voce di arcangelo e con la tromba di Dio. E i morti in Cristo risorgeranno per primi. <sup>17</sup> Allora noi che siamo vivi e che rimarremo saremo rapiti insieme con loro sulle nuvole per incontrare il Signore nell'aria. E così saremo sempre con il Signore. <sup>18</sup> Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole. (1 Tessalonicesi 4:13-18)

<sup>34</sup> ... sapendo di avere un possesso migliore e duraturo. (Ebrei 10:34, Bibbia letterale di Berean)

Dio ha creato tutto ciò che ha fatto affinché l'eternità fosse migliore. Sarà migliore per sempre (cfr Geremia 32,38-41).

Migliorare le cose per noi piace a Dio, che è anche meglio. E sì, Dio può essere contento (cfr Ebrei 11,5; 13,16; 1 Pietro 2:19-20, NLT)--non è meglio anche per Dio?

Dio ha creato ciò che ha fatto in modo che l'eternità sia migliore.

Ecco perché ha creato l'universo ed è per questo che ha creato uomini e donne.

Il piano di Dio include tutti coloro che ascolteranno la Sua chiamata in quest'epoca (vedi anche: *Dio ti sta chiamando?*) e altri nell'era a venire (vedi anche il libro online gratuito: *OFFERTA universale di salvezza. Apokatastasi: Dio può salvare i perduti in un'epoca a venire? Centinaia di scritture rivelano il piano di salvezza di Dio*).

I cristiani hanno bisogno di capire che la loro parte individuale è rendere migliore l'eternità.

Ma questo DEVE essere fatto alla maniera di Dio.

<sup>12</sup> C'è una via che sembra retta all'uomo, ma la sua fine è la via della morte. (Proverbi 14:12; 16:25)

Ci sono persone che pensano di migliorare il mondo in molti modi. E finché si allinea con le vie di Dio, si spera che lo siano.

Eppure, ci sono persone che pensano di migliorare il mondo quando protestano a favore del diritto all'aborto e delle varie forme di immoralità denunciate dalla Bibbia.

Ci sono persone che pensano di migliorare il mondo quando promuovono le pratiche pagane come buone.

Purtroppo, la maggior parte delle persone si persuade e confida nel punto di vista degli altri, nelle tradizioni più antiche, nei propri desideri e/o nel proprio cuore sulla Bibbia. Tuttavia, la Scrittura avverte:

<sup>9</sup> «Il cuore è ingannevole sopra ogni cosa, e disperatamente malvagio; Chi può saperlo? <sup>10</sup> Io, il Signore, scruto il cuore, metto alla prova la mente, anche per dare a ciascuno secondo le sue vie, secondo il frutto delle sue opere. (Geremia 17:9-10)

Hai un cuore disposto a fare le cose alla maniera di Dio?

Davvero? Veramente?

Spero che tu lo faccia.

Mentre Dio vuole che le persone facciano il bene, chi ha un cuore ingannevole non lo fa:

<sup>20</sup> Chi ha un cuore ingannevole non trova bene, e chi ha una lingua perversa cade nel male. (Proverbi 17:20)

Anche quando le cose sembrano difficili dal punto di vista fisico, fidati di Dio:

<sup>9</sup> Oh, temete il Signore, voi suoi santi! Non c'è bisogno di coloro che Lo temono. <sup>10</sup> I giovani leoni mancano e soffrono la fame; Ma a coloro che cercano il Signore non mancherà nulla di buono. (Salmo 34:9-10)

<sup>31</sup> «Perciò non ti preoccupare, dicendo: 'Che mangeremo?' o "Cosa berremo?" o "Cosa indosseremo?" <sup>32</sup> Poiché dopo tutte queste cose cercano i pagani. Perché il tuo Padre celeste sa che hai bisogno di tutte queste cose. <sup>33</sup> Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. <sup>34</sup> Perciò non ti preoccupare del domani, perché il domani si occuperà delle sue cose. Sufficiente per la giornata è il suo stesso problema. (Matteo 6:31-34)

Per massimizzare il tuo potenziale per te stesso e per gli altri, fidati di Dio e affidati a Lui come tuo consigliere decisionale:

<sup>5</sup> Confida nel Signore con tutto il tuo cuore, e non ti appoggiare alla tua intelligenza; <sup>6</sup> Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli dirigerà i tuoi sentieri. <sup>7</sup> Non essere saggio ai tuoi occhi; Temi il Signore e allontanati dal male. <sup>8</sup> Sarà salute per la tua carne, e forza per le tue ossa. (Proverbi 3:5-8)

Non essere così saggio ai tuoi occhi da non confidare completamente in Dio.

Farei meglio a confidare in Dio.

Lavora e sostieni l'opera di Dio per raggiungere gli altri.



## 6. C'è un piano a lungo termine

Ora Dio è «l'Alto e l'Altissimo, che abita l'eternità, il cui nome è Santo» (Is 57,15).

I cristiani, in quanto eredi di Dio ora e letteralmente figli di Dio da glorificare con Lui nel prossimo futuro (Romani 8:16-17), alla fine faranno la stessa cosa. I cristiani abiteranno l'eternità (sebbene, a differenza di Dio, tutti noi avremo avuto un inizio).

Dio stesso ha in mente un piano a lungo raggio:

<sup>20</sup> Poiché la creazione fu sottoposta all'inutilità, non volontariamente, ma a causa di colui che l'ha assoggettata nella speranza; <sup>21</sup> perché anche la creazione stessa sarà liberata dalla schiavitù della corruzione nella gloriosa libertà dei figli di Dio. <sup>22</sup> Perché sappiamo che tutta la creazione geme e si affatica insieme fino ad ora con le doglie del parto. <sup>23</sup> Non solo, ma anche noi che abbiamo le primizie dello Spirito, anche noi stessi gemiamo in noi stessi, aspettando ansiosamente l'adozione, la redenzione del nostro corpo. <sup>24</sup> Poiché in questa speranza siamo stati salvati, ma la speranza che si vede non è speranza; perché perché si spera ancora in ciò che vede? <sup>25</sup> Ma se speriamo in ciò che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza. (Romani 8:20-25)

Dio sapeva che ci sarebbero state difficoltà all'interno della Sua creazione, ma ha un piano.

Notate tre traduzioni di Geremia 29:11:

<sup>11</sup> Poiché conosco i progetti che ho per te», dice il Signore, «progetti per farti prosperare e non farti del male, progetti per darti speranza e futuro. (Geremia 29:11 NIV)

<sup>11</sup> Poiché conosco i pensieri che ho verso di te, dice il Signore, pensieri di pace, e non di afflizione, per darti fine e pazienza. (Geremia 29:11, Douay-Reims)

<sup>11</sup> Poiché conosco i progetti che ho per te», dice il SIGNORE. “Sono progetti per il bene e non per il disastro, per darti un futuro e una speranza. (Geremia 29:11, Nuova traduzione vivente)

Alcuni citano Geremia 29:11 come prova che Dio ha un piano per loro. E mentre Dio ha un piano per tutti, molti tendono a non considerare quel versetto nel contesto.

Nota cosa insegna la Bibbia:

<sup>11</sup> Poiché conosco i pensieri che ho verso di te, dice il Signore, pensieri di pace e non di male, per darti un futuro e una speranza. <sup>12</sup> Allora mi invocherai e verrai a pregarmi, e io ti ascolterò. <sup>13</sup> E mi cercherete e mi troverete, quando mi cercherete con tutto il vostro cuore. <sup>14</sup> Sarò trovato da te, dice il Signore, e ti farò uscire dalla tua cattività; Ti raccoglierò da tutte le nazioni e da tutti i luoghi dove ti ho scacciato, dice il Signore, e ti condurrò nel luogo dal quale ti ho fatto deportare. (Geremia 29:11-14)

Notare che il piano era l'esilio. Essere un forestiero, essere un pellegrino. Quindi, noi credenti non dobbiamo sorprenderci di non essere sempre adatti. Considera anche ciò che scrisse l'apostolo Pietro:

<sup>9</sup> Ma voi siete una generazione eletta, un regale sacerdozio, una nazione santa, suo popolo speciale, affinché proclamiate le lodi di colui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa; <sup>10</sup> che una volta non era un popolo, ma ora è il popolo di Dio, che non aveva ottenuto misericordia, ma ora l'ha ottenuta.

<sup>11</sup> Carissimi, vi prego, come forestieri e pellegrini, di astenervi dalle concupiscenze carnali che combattono contro l'anima, <sup>12</sup> avendo la vostra condotta onorevole tra i pagani, affinché, quando parlano contro di voi come malfattori, possano, mediante le vostre opere buone che osservano, glorificare Dio nel giorno della visitazione. (1 Pietro 2:9-12)

<sup>17</sup> Poiché è giunto il tempo che il giudizio cominci dalla casa di Dio; e se comincia da noi prima, quale sarà la fine di coloro che non obbediscono al vangelo di Dio? <sup>18</sup> Adesso—" Se il giusto è appena salvato, dove appariranno l'empio e il peccatore?" (1 Pietro 4:17-18)

<sup>28</sup> E sappiamo che tutte le cose concorrono al bene di coloro che amano Dio, di coloro che sono chiamati secondo il suo disegno. (Romani 8:28)

A volte ci confondiamo, ma consideriamo che le Scritture insegnano:

<sup>24</sup> «Insegnami, e io terrò a freno la mia lingua; Fammi capire dove ho sbagliato. (Giobbe 6:24)

<sup>8</sup> «Poiché i miei pensieri non sono i tuoi pensieri, né le tue vie sono le mie vie», dice il Signore. <sup>9</sup> «Poiché, come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie, ei miei pensieri dei vostri pensieri. (Isaia 55:8-9)

Credi e comprendi che Dio ha un piano e non sta commettendo errori. Abbi fede (vedi anche il nostro opuscolo online gratuito: *Fede per coloro che Dio ha chiamato e scelto* ).

Starai meglio a causa di queste difficoltà se ti fidi di Dio (Ebrei 12:5-11; Proverbi 3:5-8). E se foste chiamati, scelti e fedeli in quest'epoca (Apocalisse 17:14), regnerete sulla terra come re e sacerdoti (Apocalisse 5:10) con Gesù durante l'età millenaria (Apocalisse 20:4-6) . Potrai insegnare alle persone il modo di vivere meglio per aiutarle nel millennio e nell'ultimo grande giorno (cfr Is 30,21).

Comprendi che sia il Padre che il Figlio soffrono per i peccati dell'umanità (cfr Genesi 6,5-6), oltre che per la sofferenza che Gesù si è impegnato a morire per i nostri peccati (cfr 1 Pt 4,1). Gesù si è volontariamente sottoposto a questo (Giovanni 10:18), ma lo ha fatto per rendere migliore l'eternità.

Ci sono lezioni che dobbiamo imparare in questa vita per costruire il tipo di carattere che ci aiuterà a migliorare l'eternità.

<sup>1</sup> Perciò, giustificati per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, <sup>2</sup> per mezzo del quale anche noi abbiamo accesso, mediante la fede, a questa grazia nella quale stiamo e ci rallegriamo nella speranza della gloria di Dio. <sup>3</sup> E non solo questo, ma ci gloriamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce perseveranza; <sup>4</sup> e perseveranza, carattere; e carattere, speranza. (Romani 5:1-4)

<sup>5</sup> Ma anche proprio per questo, dando ogni diligenza, aggiungete alla vostra fede la virtù, alla virtù la conoscenza, <sup>6</sup> alla conoscenza la padronanza di sé, alla padronanza di sé la perseveranza, alla perseveranza la pietà, <sup>7</sup> alla pietà la fraterna benevolenza e alla fraterna benevolenza l'amore. <sup>8</sup> Perché se queste cose sono tue e abbondano, non sarai né sterile né infruttuoso nella conoscenza del Signore nostro Gesù Cristo. (2 Pietro 1:5-8)

Potresti non pensare di trarre beneficio dalle difficoltà e dalle prove, ma se sei cristiano, dovresti.

Notare qualcosa che il compianto Herbert W. Armstrong scrisse:

PERCHÉ il Dio Creatore ha messo l'UOMO sulla terra? Per lo scopo supremo ultimo di Dio di riprodursi - di ricreare se stesso, per così dire, mediante l'obiettivo supremo di creare il giusto carattere divino alla fine in milioni di innumerevoli figli generati e nati che diventeranno esseri di Dio, membri della famiglia di Dio. L'uomo doveva migliorare la terra fisica come Dio gliela diede, terminandone la creazione (cosa che gli angeli peccatori si erano deliberatamente rifiutati di fare) e, così facendo, RESTAURARE il GOVERNO DI DIO, con lo STATO di vita di Dio; e inoltre, in questo stesso processo, COMPLETARE LA CREAZIONE DELL'UOMO mediante lo sviluppo del santo e giusto CARATTERE di Dio, con il consenso dell'uomo. Una volta che questo carattere perfetto e giusto è stato instillato nell'uomo, e l'uomo si è convertito dalla carne mortale allo spirito immortale, allora deve venire l'INCREDIBILE POTENZIALE UMANO: l'uomo è NATO NELLA FAMIGLIA divina di Dio, ripristinando il governo di Dio sulla terra, e poi partecipare al completamento della CREAZIONE sull'intera distesa infinita dell'UNIVERSO! ... Dio si sarà riprodotto milioni di volte! Quindi, il sesto giorno di quella settimana di ricreazione, Dio (Elohim) disse: "Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza" (Gen. 1:26). L'uomo è stato creato per avere (con il suo assenso) un rapporto speciale con il suo Creatore! Egli è stato creato nella forma e nella forma di Dio. Gli fu dato uno spirito (essenza nella forma) per rendere possibile la relazione (Armstrong HW. *Mystery of the Ages*. Dodd Mead, 1985, pp. 102-103).

Lo scopo della costruzione del carattere è quello di essere migliori e di essere in grado di servire meglio.

Come costruiamo il carattere?

Ebbene, il modo migliore è ubbidirgli.

E questo è per il nostro bene.

<sup>19</sup> Chiamo oggi a testimoni contro di voi il cielo e la terra, che ho posto davanti a voi la vita e la morte, la benedizione e la maledizione; scegli dunque la vita, affinché tu e la tua discendenza possiate vivere; <sup>20</sup> affinché tu ami il Signore tuo Dio, per ubbidire alla sua voce e per aggrapparti a lui, perché egli è la tua vita e la lunghezza dei tuoi giorni; e affinché tu possa abitare nel paese che il Signore giurò ai tuoi padri, ad Abramo, Isacco e Giacobbe, di dar loro». (Deuteronomio 30:19-20)

<sup>12</sup> «Ed ora, Israele, che cosa richiede da te il Signore tuo Dio, se non temere il Signore tuo Dio, camminare in tutte le sue vie e amarlo, servire il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutto il tuo anima, <sup>13</sup> e di **osservare i comandamenti del Signore e i suoi statuti che oggi ti comando per il tuo bene** ? (Deuteronomio 10:12-13)

Nota che Dio ha dato dei comandamenti per il nostro bene.

Si potrebbe dire che era nell'Antico Testamento, e che l'amore è ciò che è importante.

Fino a un certo punto avresti ragione.

Fino a una laurea?

Sì, nella misura in cui sei disposto a obbedire ai comandamenti di Dio, che sono regole amorevoli per il nostro bene, avresti ragione.

Gesù insegnò:

<sup>15</sup> Se mi amate, osservate i miei comandamenti. (Giovanni 14:15)

<sup>9</sup> «Come il Padre ha amato me, anch'io ho amato voi; dimora nel mio amore. <sup>10</sup> Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e dimorerò nel suo amore. (Giovanni 15:9-10)

Dio ci ha amati e ci ha creati affinché possiamo accettare e beneficiare di quell'amore. Ogni scelta biblicamente giusta, decisione giusta e azione giusta che facciamo ci aiuta a costruire il carattere. Questo ci aiuterà personalmente così come gli altri.

L'apostolo Paolo scrisse:

<sup>1</sup> Imitate me, come anch'io imito Cristo. (1 Corinzi 11:1)

<sup>12</sup> ... la legge non è della fede, ma «l'uomo che le mette in pratica vivrà di esse». (Galati 3:12)

<sup>12</sup> ... il comandamento santo e giusto e buono. (Romani 7:12)

Coloro che imiteranno veramente Gesù cresceranno nella grazia e nella conoscenza di Gesù per tutta l'eternità (2 Pietro 3:18) per dare meglio l'amore.

L'apostolo Giacomo e Gesù dichiararono che l'amore era legato ai comandamenti di Dio:

<sup>8</sup> Se adempirai veramente la legge regale secondo la Scrittura: «Amerai il tuo prossimo come te stesso», farai bene; <sup>9</sup> ma se mostrate parzialità, commetterete peccato e siete condannati dalla legge come trasgressori. <sup>10</sup> Perché chiunque osserverà tutta la legge, e tuttavia inciamberà in un punto, è colpevole di tutto. <sup>11</sup> Perché colui che ha detto: «Non commettere adulterio», ha detto anche: «Non uccidere». Ora, se non commetti adulterio, ma uccidi, sei diventato un trasgressore della legge. (Giacomo 2:8-11)

<sup>37</sup> Gesù gli disse: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.» <sup>38</sup> Questo è il primo e grande comandamento. <sup>39</sup> E il secondo è simile: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». <sup>40</sup> Da questi due comandamenti dipendono tutta la legge e i profeti». (Matteo 22:37-40)

Lo scopo dei comandamenti è mostrare amore (1 Timoteo 1:5), renderci migliori e aiutare gli altri a essere migliori.

<sup>13</sup> Ascoltiamo la conclusione di tutta la questione:

Temi Dio e osserva i suoi comandamenti ,  
perché questo è tutto per l'uomo.

<sup>14</sup> Poiché Dio metterà in giudizio ogni opera,  
anche ogni cosa segreta, buona o cattiva che sia. (Ecclesiaste 12:13-14)

I Dieci Comandamenti non erano regole o oneri arbitrari.

Notare qualcosa dall'Antico e dal Nuovo Testamento:

<sup>18</sup> Dove non c'è rivelazione, il popolo scaccia la moderazione; Ma felice è chi osserva la legge.  
(Proverbi 29:18)

<sup>3</sup> Cari amici, sebbene sia stato desideroso di scrivervi della nostra comune salvezza, ora mi sento invece in dovere di scrivervi per incoraggiarvi a lottare seriamente per la fede che una volta per sempre è stata affidata ai santi. <sup>4</sup> Poiché alcuni uomini si sono segretamente intrufolati in mezzo a voi, uomini che molto tempo fa erano stati segnati per la condanna che sto per descrivere, uomini empì che hanno trasformato la grazia del nostro Dio in licenza per il male e che rinnegano il nostro unico Signore e Signore , Gesù Cristo. (Giuda 3-4, NET Bibbia)

<sup>3</sup> Perché questo è l'amore di Dio, che osserviamo i suoi comandamenti. E i suoi comandamenti non sono gravosi. (1 Giovanni 5:3)

I Dieci Comandamenti non sono un peso, ma mantenerli rende felici.

In questa vita, Dio vuole che viviamo vite felici e di successo -- godiamo di una buona salute, di una carriera stimolante, di un bel matrimonio e di bambini felici. Promette benedizioni e protezione speciale a coloro che cercano di fare la Sua volontà e di osservare i Suoi comandamenti!

<sup>2</sup> Carissimi, prego che possiate prosperare in ogni cosa e stare in salute, come prospera la vostra anima. <sup>3</sup> Perché mi sono rallegrato molto quando sono venuti dei fratelli e hanno reso testimonianza della verità che è in te, come tu cammini nella verità. <sup>4</sup> Non provo gioia più grande che sentire che i miei figli camminano nella verità. (3 Giovanni 2-4)

<sup>26</sup> «Ecco, io ti presento oggi una benedizione e una maledizione: <sup>27</sup> la benedizione, se obbedisci ai comandamenti del Signore tuo Dio, che oggi io ti do; <sup>28</sup> e la maledizione, se non obbedisci ai comandamenti del Signore tuo Dio, ma deviati dalla via che oggi ti comando (Dt 11,26-28).

<sup>19</sup> Chiamo oggi a testimoni contro di voi il cielo e la terra, che ho posto davanti a voi la vita e la morte, la benedizione e la maledizione; scegli dunque la vita, affinché tu e la tua discendenza possiate vivere; <sup>20</sup> affinché tu ami il Signore tuo Dio, per ubbidire alla sua voce e per aggrapparti a lui, perché egli è la tua vita e la lunghezza dei tuoi giorni; (Deuteronomio 30:19-20)

Vivere alla maniera di Dio porta una felicità che è più di un piacere fugace. Porta una sicurezza quando i tempi sono difficili:

<sup>13</sup> Beato l'uomo che trova la sapienza, E l'uomo che acquista intelligenza; <sup>14</sup> Perché i suoi guadagni sono migliori dei guadagni dell'argento, e il suo guadagno dell'oro fino. <sup>15</sup> È più preziosa dei rubini, e tutte le cose che desideri non possono essere paragonate a lei. <sup>16</sup> La lunghezza dei giorni è nella sua destra, nella sua sinistra ricchezza e onore. <sup>17</sup> Le sue vie sono vie piacevoli, e tutti i suoi sentieri sono pace. <sup>18</sup> Essa è un albero di vita per quelli che la prendono, e beati tutti quelli che la trattengono. (Proverbi 3:13-18)

<sup>15</sup> Felice il popolo il cui Dio è il Signore! (Salmo 144:15)

<sup>21</sup> Chi disprezza il suo prossimo pecca; Ma chi ha pietà dei poveri, felice è lui. (Proverbi 14:21)

<sup>14</sup> Beato l'uomo che è sempre riverente... (Proverbi 28:14a)

<sup>5</sup> Beato colui che ha per suo aiuto il Dio di Giacobbe, la cui speranza è nel Signore, suo Dio, <sup>6</sup> che ha fatto il cielo e la terra, il mare e tutto ciò che è in essi; Chi custodisce la verità per sempre, (Sal 146:5-6)

Vivere alla maniera di Dio ci rende veramente felici. Dovremmo farlo così come pregare per la saggezza (Giacomo 1:5).

I Dieci Comandamenti ci sono stati resi noti per aiutarci a costruire il carattere in noi in modo che saremo in grado di essere migliori e rendere migliore l'eternità. Possiamo, in questa vita, rendere migliore la nostra eternità se confidiamo veramente in Lui.

Tuttavia, a causa delle distorsioni dei capi religiosi, l'apostolo Paolo fu ispirato a scrivere del "mistero dell'illegalità" (2 Tessalonicesi 2:7). Secondo Gesù, in questi ultimi tempi, l'illegalità aumenterà e farà raffreddare l'amore di molti (Matteo 24:12). Purtroppo, questo aiuterà a portare al tempo della fine finale "Mistero Babilonia la Grande" (Apocalisse 17:5), un potere religioso sulla città dei sette colli (Apocalisse 17: 9,18 ). Per ulteriori informazioni su questo e sui Dieci Comandamenti, consulta l'opuscolo online gratuito: *I Dieci Comandamenti: Il Decalogo, il Cristianesimo e la Bestia* .

### **Il piano di Dio è migliore**

L'ultima parte del piano di Dio sarà migliore della prima parte del piano in quanto:

<sup>8</sup> Meglio la fine di una cosa che il suo inizio; (Ecclesiaste 7:8)

Tuttavia, nota un contrasto tra coloro che dubitano di Dio e il vero popolo di Dio:

<sup>13</sup> «Le tue parole sono state dure contro di me : «Dice il Signore: «Eppure tu dici: 'Che cosa abbiamo detto contro di te?' <sup>14</sup> Hai detto: «È inutile servire Dio; Qual è il vantaggio che abbiamo osservato la sua ordinanza, e che abbiamo camminato come persone in lutto davanti al Signore degli eserciti? <sup>15</sup> Così ora chiamiamo beati i superbi, perché quelli che fanno l'iniquità sono risuscitati; Tentano persino Dio e se ne vanno liberi.'»

<sup>16</sup> Allora quelli che temevano il Signore si parlavano tra loro, e il Signore li ascoltava e li ascoltava; Così fu scritto davanti a lui un libro di ricordi per coloro che temono il Signore e meditano sul suo nome.

<sup>17</sup> «Saranno miei», dice il Signore degli eserciti, «nel giorno in cui li farò miei gioielli. E li risparmierò come un uomo risparmia il proprio figlio che lo serve». <sup>18</sup> Allora discernerai ancora tra il giusto e l'empio, tra chi serve Dio e chi non lo serve. (Malachia 3:13-18)

Nota la seguente profezia:

<sup>6</sup> Perché a noi è nato un bambino, a noi è stato dato un figlio; E il governo sarà sulle sue spalle. E il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace. <sup>7</sup> **Dell'aumento del suo governo e della pace non ci sarà fine**, sul trono di Davide e sul suo regno, per ordinarlo e stabilirlo con giudizio e giustizia Da quel momento in poi, anche per sempre. Lo zelo del Signore degli eserciti lo farà. (Isaia 9:6-7)

Quindi, Dio aumenterà il Suo governo e la sua pace, e non ci sarà fine a tutto ciò. Non c'è fine a migliorare le cose.

“Gli apostoli, come aveva fatto Gesù, proclamarono il Vangelo — la BUONA NOTIZIA di un MONDO MIGLIORE in arrivo” (Armstrong HW. The Incredible Human Potential. Everest House, 1978).

Il futuro Regno di Dio è eterno:

<sup>13</sup> Il tuo regno è un regno eterno, e il tuo dominio dura di generazione in generazione. (Salmo 145:13)

<sup>3</sup> Quanto sono grandi i suoi segni, e quanto sono potenti i suoi prodigi! Il suo regno è un regno eterno, e il suo dominio è di generazione in generazione. (Daniele 4:3)

<sup>27</sup> Allora il regno e il dominio, e la grandezza dei regni sotto tutto il cielo, saranno dati al popolo, ai santi dell'Altissimo. Il suo regno è un regno eterno, e tutti i domini lo serviranno e gli obbediranno. (Daniele 7:27)

Nota che ai santi verrà dato un regno eterno. Ciò è coerente con ciò che l'apostolo Pietro fu ispirato a scrivere:

<sup>10</sup> Perciò, fratelli, siate ancor più diligenti per rendere sicura la vostra chiamata ed elezione, perché se fate queste cose non inciampate mai; <sup>11</sup> poiché così vi sarà offerto in abbondanza l'ingresso nel regno eterno del Signore nostro e Salvatore Gesù Cristo. (2 Pietro 1:10-11)

Significa che conosciamo tutti i dettagli?

No, ma ci ha dato la capacità di cogliere e vedere alcuni dei suoi piani:

<sup>10</sup> Ho visto il compito assegnato da Dio di cui devono occuparsi i figli degli uomini. <sup>11</sup> Ha reso ogni cosa bella a suo tempo. Inoltre ha messo l'eternità nei loro cuori, salvo che nessuno può scoprire l'opera che Dio compie dall'inizio alla fine. (Ecclesiaste 3:10-11)

<sup>12</sup> Per ora vediamo in uno specchio, vagamente, ma poi faccia a faccia. Ora lo so in parte, ma poi lo saprò proprio come sono conosciuto anch'io. (1 Corinzi 13:12)

<sup>9</sup> Ma come sta scritto:

"Occhio non ha visto, né orecchio udito, né sono entrate nel cuore dell'uomo le cose che Dio ha preparato per coloro che lo amano". (1 Corinzi 2:9)

Quindi, il lavoro è qualcosa che Dio vuole che le persone facciano. Dio farà compiere a coloro che diventano Suoi opere per rendere migliore l'eternità. Così possiamo conoscere parte del piano e il piano è migliore di quanto abbiamo capito.

Anche ai tempi dell'Antico Testamento alcuni intravedevano l'eternità e la realtà del disegno di Dio (cfr Ebrei 11,13-16).

Per avere un'idea di quanto migliore sarà l'eternità nel Regno di Dio paragonata a "questa epoca malvagia" (Galati 1:4), notate quanto segue:

<sup>3</sup> E udii una voce forte dal cielo che diceva: «Ecco, il tabernacolo di Dio è con gli uomini, ed egli abiterà con loro, ed essi saranno il suo popolo. Dio stesso sarà con loro e sarà il loro Dio. <sup>4</sup> E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi; non ci sarà più morte, né dolore, né pianto. Non ci sarà più dolore, perché le cose di prima sono passate».

<sup>5</sup> Allora colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose». E mi ha detto: "Scrivi, perché queste parole sono vere e fedeli". (Apocalisse 21:3-5)

<sup>7</sup> ... La gioia eterna sarà loro. (Isaia 61:7)

<sup>18</sup> Poiché ritengo che le sofferenze di questo tempo presente non siano degne *di essere paragonate* alla gloria che sarà rivelata in noi. (Romani 8:18)

Non solo ci sarà fine alla sofferenza, ci sarà una vera gioia. E puoi avere una parte che aumenta quella gioia.



## 7. Commenti conclusivi

È stato stimato che ci siano stati un totale di 40-110 miliardi di esseri umani che sono vissuti (e la maggior parte sono morti).

Lo scopo dell'umanità non è adorare invano Dio per accumulare piaceri per noi stessi e gloria per Lui. Mentre l'eternità sarà piena di piaceri per noi e Dio è degno di più gloria di quanto possiamo capire ora, il nostro scopo è rendere l'eternità migliore anche per gli altri.

Gesù ha creato un posto per ciascuno di noi (cfr Gv 14,2) poiché Dio ci modella individualmente (Sal 33,15) per perfezionarci (Sal 138,8). Egli completerà l'opera che ha iniziato in ciascuno di noi che lo vogliamo (Filippesi 1:6).

I miliardi di noi sono tutti diversi e hanno modi diversi di dare. Il nostro ruolo finale è quello di rendere migliore l'eternità: questo significa che sì, TU avrai un modo unico di dare. A meno che tu non rifiuti alla fine di sostenere il Regno di Dio, farai la tua parte nel rendere migliore l'eternità per ciascuno di almeno 40 miliardi di altri e poi anche di più (cfr 1 Corinzi 12:26; Gb 14:15; Galati 6: 10)!

La Bibbia insegna che dobbiamo "stimare gli altri meglio di" noi stessi (Filippesi 2:3). Pertanto, considera che quasi tutti quelli che hai incontrato un giorno contribuiranno a rendere l'eternità migliore per te (e tu per loro). Tutti quelli che hai giudicato male, sono stati prevenuti, hanno avuto pensieri sbagliati, magari tagliati fuori dal traffico, maltrattati, così come quelli con cui sei stato gentile, potresti effettivamente dover lavorare. Quindi cercate di «essere benigni gli uni verso gli altri, teneri di cuore, perdonandovi gli uni gli altri, come Dio in Cristo ha perdonato voi» (Efesini 4:32). «Per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti» (Rm 12,18).

Poiché l'eternità dura un tempo infinito, considera che sarai effettivamente in grado di conoscere 40 miliardi (probabilmente di più) di persone molto meglio di come ora conosci te stesso!

In realtà potresti dover lavorare per alcuni che ritenevi che Dio non avrebbe mai potuto utilizzare (cfr Mt 21,28-32), perché «molti primi saranno ultimi e gli ultimi primi» (Mc 10,31).

Considera inoltre che la Bibbia insegna che tutte le persone, comprese quelle a cui potresti non interessarti molto, hanno il potenziale per essere riempite di tutta la pienezza di Dio:

<sup>14</sup> Per questo mi piego le ginocchia davanti al Padre del Signore nostro Gesù Cristo, <sup>15</sup> dal quale è chiamata tutta la famiglia che è nei cieli e sulla terra, <sup>16</sup> affinché egli vi conceda, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere fortificati con potenza mediante il suo Spirito nell'uomo interiore, <sup>17</sup> affinché Cristo abiti nei vostri cuori mediante la fede; affinché tu, radicato e radicato nell'amore, <sup>18</sup> tu possa comprendere con tutti i santi qual è la larghezza, la lunghezza, la profondità e l'altezza, <sup>19</sup> a conoscere l'amore di Cristo che supera la conoscenza; **affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio** . (Efesini 3:14-19).

Dobbiamo imparare e imparare di più (2 Pietro 3:18).

Fu profetizzata maggiore conoscenza per il tempo della fine (Daniele 12:4) , inclusa la restaurazione delle cose che erano andate perdute (Matteo 17:11).

Sembra che la conoscenza del motivo per cui Dio ha fatto tutto ciò che ha fatto sia qualcosa che doveva essere restaurato più completamente.

Come fa Dio a farlo?

<sup>9</sup> “A chi insegnerà la conoscenza? E chi farà per capire il messaggio? Quelli appena svezzati dal latte? Quelli appena estratti dai seni? <sup>10</sup> Perché precetto su precetto, precetto su precetto, linea su linea, linea su linea, qui un po', là un po'». (Isaia 28:9-10)

<sup>10</sup> Ma Dio ce le ha rivelate mediante il suo Spirito. Perché lo Spirito scruta tutte le cose, sì, le cose profonde di Dio. (1 Corinzi 2:10)

Quindi, osservando varie scritture, possiamo imparare la dottrina. E se siamo guidati dallo Spirito di Dio possiamo capire ancora di più.

E come dovrebbero reagire i singoli cristiani di fronte a nuove conoscenze teologiche?

Pregare Dio per la comprensione come menzionato da Giobbe è un passo da compiere:

<sup>24</sup> Insegnami e io trattengo la lingua; Fammi capire dove ho sbagliato. (Giobbe 6:24)

Nel Nuovo Testamento, i Beriani danno un nobile esempio:

<sup>10</sup> Subito i fratelli mandarono via di notte Paolo e Sila a Berea. Quando arrivarono, entrarono nella sinagoga dei Giudei. <sup>11</sup> Questi erano più equanimi {nobili, KJV} di quelli di Tessalonica, in quanto ricevevano la parola con tutta prontezza e scrutavano le Scritture ogni giorno per vedere se queste cose stavano così. (Atti 17:10-11)

Parte dello scopo di questo libro è stato quello di fornire scritture in modo che tutti coloro che lo desiderano possano vedere che è così. Parte del mio scopo nello scrivere era di condividere la verità di Dio con tutti coloro che possono avere orecchie aperte.

Dio ha un piano per te. Dio ti ama e vuole che tu ami gli altri. Devi vivere secondo il Suo modo di vivere amorevole. Aumentare il vero amore: quello può essere considerato il senso della vita.

Pregate per essere dalla parte di Dio (cfr Giosuè 5,13-14). “Se Dio è per noi, chi può essere contro di noi?” Romani 8:31).

La Bibbia insegna che l'intera creazione, compresi gli esseri umani, fu resa “molto buona” (Genesi 1:31) e che Egli fece e benedisse il settimo giorno (Genesi 2:2-3).

La Bibbia insegna che, sebbene Dio abbia reso gli esseri umani retti, hanno cercato molte vie sbagliate (Ecclesiaste 7:29) .

Ancora una volta, per favore, renditi conto che la Bibbia insegna:

<sup>8</sup> Meglio la fine di una cosa che il suo inizio; Il paziente nello spirito è migliore dell'orgoglioso nello spirito. (Ecclesiaste 7:8)

L'inizio è stato molto buono e la fine sarà ancora migliore.

Dio ha creato l'umanità per riprodursi e far parte della sua famiglia (Malachia 2:15).

Ci ha resi partecipi della sua gloria (Romani 8:17) e per governare l'universo (Ebrei 2:5-17). Gesù insegnò che «è più benedetto dare che ricevere» (Atti 20:35).

Dio ha fatto l'umanità per dare amore (cfr 1 Gv 4,7-12) e perché ci fosse più amore nell'universo (cfr Mt 22,37-39). Questo è il senso della vita.

Qual è il mistero del disegno di Dio? Perché Dio ha creato qualcosa?

Dio ha creato ciò che ha fatto affinché l'eternità sia migliore (cfr Ebrei 6:9, 11:16; Filippesi 1:23).

Ecco perché ha creato l'universo ed è per questo che ha creato uomini e donne. Ha creato specificamente l'universo come eredità/eredità per Gesù e per tutta l'umanità.

Gli esseri umani a cui è concessa la vita eterna renderanno l'eternità migliore.

Il piano di Dio include tutti coloro che ascolteranno la Sua chiamata in quest'epoca (vedi anche l'opuscolo online gratuito *Is God Calling You?*) e altri nell'era a venire (vedi anche *OFFERTA Universale di Salvezza, Apokatastasis: Dio può salvare i perduti in un dell'età a venire? Centinaia di scritture rivelano il piano di salvezza di Dio*).

Cristiano o no, perché Dio ti ha creato?

Il tuo scopo in questa vita è costruire il carattere in modo da poter massimizzare il tuo potenziale e aumentare quanto meglio puoi migliorare l'eternità.

Dio ti ha creato affinché tu possa usare i tuoi talenti unici (Matteo 25:14-23; Luca 19:11-19) per dare amore al fine di rendere migliore l'eternità!

Ecco perché Dio ha creato ciò che ha fatto. Ecco perché Dio ti ha creato.

# *Continua Chiesa di Dio*

La sede USA della Continua Chiesa di Dio si trova a: 1036 W. Grand Avenue, Grover Beach, California, 93433 USA.  
Abbiamo sostenitori in tutto il mondo e in tutti i continenti abitati (tutti i continenti, eccetto l'Antartide).

## **Continua Chiesa di Dio Informazioni sul sito web**

**CCOG.ORG** Il sito principale della Continua Chiesa di Dio, con link alla letteratura in 100 lingue.

**CCOG.ASIA** Sito incentrato sull'Asia, con più lingue asiatiche.

**CCOG.IN** Sito web incentrato sull'India, con alcune lingue indiane.

**CCOG.EU** Sito web incentrato sull'Europa, con più lingue europee.

**CCOG.NZ** Sito web mirato alla Nuova Zelanda.

**CCOGAFRICA.ORG** Sito web mirato all'Africa.

**CCOGCANADA.CA** Sito web mirato al Canada.

**CDLIDD.ES** Questo è un sito web totalmente in lingua spagnola.

**CG7.ORG** Questo è orientato verso gli osservatori del Sabbath del 7° giorno.

**PNIND.PH** Sito incentrato sulle Filippine, con alcuni tagalog.

## **Canali video radio e YouTube**

**BIBLENEWSPROPHECY.NET** Radio online di Bibbia News Profezia.

**Bible News Prophecy** canale. Sermonette su YouTube, BitChute, Brighteon e Vimeo.

**CCOGAfrica** canale. Videomessaggi YouTube e BitChute dall'Africa.

**CCOG Animations** Messaggi animati su YouTube BitChute.

**ContinuingCOG & COGTube.** Sermoni rispettivamente su YouTube e BitChute.

## **Siti web di notizie e storia**

**CHURCHHISTORYBOOK.COM** Sito di storia della Chiesa.

**COGWRITER.COM** Sito di notizie, storia e profezia

(Back cover)

## La Bibbia rivela molti misteri

La Bibbia racconta il mistero che è stato tenuto segreto fin dall'inizio del mondo (Romani 16:25-27), ma che è rivelato nelle scritture profetiche: «la parola della verità» (2 Timoteo 2:15; Giacomo 1:18 ).

La Bibbia fa riferimento a molti misteri, come il mistero del regno di Dio (Mc 4,11), il mistero della grazia (Efesini 3,1-5), il mistero della fede (1 Timoteo 3,9), il mistero del rapporto matrimoniale (Ef 5,28-33), il mistero dell'illegalità (2 Tessalonicesi 2,7), il mistero della risurrezione (1 Cor 15,51-54), il mistero di Cristo (Efesini 3,4) il mistero del Padre (Colossesi 2,2), il mistero di Dio (Colossesi 2,2; Apocalisse 10,7) e perfino il Mistero Babilonia la Grande (Apocalisse 17,5).

Il libro, *Il mistero del piano di Dio: Perché Dio ha creato qualcosa? Perché Dio ti ha creato?*, spiega attraverso le Scritture molti misteri e aiuta a rispondere a domande come:

La "visione beatifica" è il piano finale di Dio?

Dio ha reso gli esseri umani retti?

Perché c'è sofferenza?

Dio ha un piano per TE?

Dio ha un piano per coloro che non sono cristiani?

Che cosa ha a che fare l'amore con il piano di Dio?

Il piano di Dio per tutti coloro che risponderanno a Lui è di essere in grado di dare amore in un modo unico per rendere l'eternità migliore per loro personalmente e per tutti gli altri?

Sì, puoi sapere perché Dio ha creato qualcosa e perché Dio ti ha creato!